Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 243

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 15 ottobre 1985** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Puglia

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1985, n. **535**.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Bologna e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 97, i primi cinque commi successivi all'elenco delle discipline sono soppressi e sostituiti dai seguenti:

Le esercitazioni pratiche nelle discipline fondamentali sono obbligatorie per tutti gli studenti; le esercitazioni nelle discipline complementari sono obbligatorie, invece, solo per gli studenti che seguano i corsi relativi.

Per ottenere l'iscrizione al 3° ed al 5° anno lo studente deve aver seguito gli insegnamenti fondamentali prescritti rispettivamente per il primo e per il secondo biennio e superato i relativi esami. Il colloquio sulle istituzioni e sulla istologia patologica deve essere superato in una sessione precedente quella in cui verrà sostenuto l'esame di anatomia istologia patologica.

L'esame di « istologia ed embriologia generale » dovrà essere sostenuto prima dell'esame di « anatomia umana normale ». Gli esami di « biologia e zoologia generale » e di « chimica e propedeutica biochimica » dovranno essere sostenuti prima dell'esame di « chimica biologica ». Gli esami di « fisica medica », « chimica biologica » e « anatomia umana normale » dovranno essere sostenuti prima dell'esame di « fisiologia umana ». Gli esami di « fisiologia umana » e « microbiologia » dovranno essere sostenuti prima dell'esame di « patologia generale ». L'esame di « patologia generale » dovrà essere sostenuto prima degli esami di « patologia speciale medica e metodologia clinica », « patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica », « farmacologia », « radiologia » e « igiene ».

Gli esami di « patologia speciale medica e metodologia clinica » e « patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica » dovranno essere sostenuti prima dell'esame di « anatomia e istologia patologica ». L'esame di « farmacologia » dovrà essere sostenuto prima degli esami di « clinica medica generale e terapia medica », « clinica chirurgica generale e terapia chirurgica », « clinica pediatrica », « clinica ostetrica e ginecologica », « clinica psichiatrica » e « clinica neurologica ».

L'esame di « anatomia e istologia patologica » dovrà essere sostenuto prima degli esami di « clinica medica generale e terapia medica », « clinica chirurgica generale e terapia chirurgica », « clinica pediatrica », « clinica ostetrica e ginecologica », « clinica neurologica » e « medicina legale e delle assicurazioni »; in ogni caso nessun esame di disciplina clinica del 4°, 5°, 6° anno può essere sostenuto prima di aver superato l'esame di « patologia generale ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1985

PERTINI

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1985
Registro n. 66 *Istruzione, foglio n.* 144

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 marzo 1985, n. **536**.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2233, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, é ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 195, relativo alla scuola di specializzazione in cardiologia, è sostituito dai seguenti con lo spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Scuola di specializzazione in cardiologia

Art. 195. — E' istituita presso l'Università degli studi di Milano la scuola di specializzazione in cardiologia che conferisce il diploma di specialista in cardiologia.

Art. 196. — La direzione della scuola ha sede presso la fondazione I. Monzino - centro cardiologico, sede della cattedra di cardiologia.

Art. 197. — La scuola ha per scopo il conseguimento, successivamente alla laurea, del diploma che legittima l'esercizio professionale con la qualifica di specialista in cardiologia.

Art. 198. — La durata del corso è di quattro anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

Art. 199. — Il numero degli iscritti è di quindici per ogni anno e complessivamente di sessanta per l'intero corso di studi.

Art. 200. — Alla scuola sono ammessi solo i laureati in medicina e chirurgia in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 201. — Per l'ammissione alla scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che dovrà svolgersi mediante domande a risposte multiple, integrata eventualmente da un colloquio e da una valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei seguenti titoli:

a) la tesi nella disciplina attinente alla specializzazione;

b) il voto di laurea;

c) il voto riportato negli esami di profitto del corso di laurea nelle materie concernenti la specializzazione;

d) le pubblicazioni nelle predette materie.

Il punteggio dei predetti titoli è quello stabilito dal decreto ministeriale del 16 settembre 1982. Sono ammessi alla scuola di specializzazione coloro che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nelle graduatorie compilate sulla base del punteggio complessivo riportato.

Art. 202. — Le materie di insegnamento, tutte afferenti alla facoltà di medicina e chirurgia, sono le seguenti:

1° *Anno*:

1) anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare;
2) fisiologia dell'apparato cardiovascolare (1° corso);
3) biochimica e biofisica;
4) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (1° corso);
5) informatica medica e strumentazione biomedica (1° corso).

2° *Anno*:

1) anatomia patologica (1° corso);
2) fisiologia dell'apparato cardiovascolare (2° corso);
3) patologia e clinica cardiovascolare (1° corso);
4) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (2° corso);
5) informatica medica e strumentazione biomedica (2° corso);
6) radiologia (1° corso);
7) aspetti sociali ed epidemiologici delle malattie cardiovascolari.

3° *Anno*:

1) anatomia patologica (2° corso);
2) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (3° corso);
3) patologia e clinica cardiovascolare (2° corso);
4) radiologia (2° corso);
5) terapia medica e farmacologia clinica (1° corso).

4° *Anno*:

1) semeiotica fisica e strumentale dell'apparato cardiovascolare (4° corso);
2) patologia e clinica cardiovascolare (3° corso);
3) terapia medica e farmacologia clinica (2° corso);
4) terapia chirurgica;
5) terapie intensive cardiologiche.

Inoltre sono previste le seguenti materie opzionali:

cardiologia sportiva;
psicologia applicata alla cardiologia;
medicina legale.

Art. 203. — La frequenza ai corsi è obbligatoria. Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La commissione d'esame, di cui fanno parte il direttore della scuola e i docenti delle materie relative all'anno in corso, esprime un giudizio globale sul livello di preparazione del candidato nelle singole discipline e relative attività pratiche prescritte per l'anno di corso. Coloro che non superano detto esame, potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Art. 204. — Durante i quattro anni di corso è richiesta, salvo legittimi impedimenti, la frequenza continuativa per dieci mesi all'anno presso la Fondazione I. Monzino - centro cardiologico, sede della cattedra di cardiologia, secondo le modalità seguenti:

1° *Anno*:

reparti clinici di degenza.

2° *Anno*:

reparto di cura intensiva cardiologica, laboratori di diagnostica non invasiva, ambulatori.

3° *Anno*:

reparto di cura intensiva cardiologica, laboratori di diagnostica non invasiva, laboratori di emodinamica, ambulatori.

4° *Anno*:

laboratori di diagnostica non invasiva, laboratori di emodinamica, reparto di rianimazione cardiochirurgica, reparto di cardiologia pediatrica, ambulatori, reparti clinici di degenza, cardiologia sperimentale. La frequenza nei vari settori avverrà secondo rotazioni che assicurino ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza clinica e formazione scientifica.

A partire dal terzo anno sarà riconosciuta, ai fini della frequenza, l'attività svolta in strutture cardiologiche, assistenziali o di ricerca, anche all'estero o nell'ambito di quanto previsto dalla legge 9 febbraio 1979, n. 38, ove queste siano riconosciute idonee dal consiglio della scuola a completare o perfezionare la preparazione dello specializzando.

Art. 205. — Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studio della scuola si conclude con un esame finale, consistente nella discussione di una dissertazione scritta su una o più materie del corso. A coloro che abbiano superato l'esame finale viene rilasciato il diploma di specialista in cardiologia.

Art. 206. — L'importo delle tasse e soprattasse dovute dagli iscritti alla scuola è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge; i contributi sono stabiliti anno per anno dal consiglio di amministrazione.

Art. 207. — Il consiglio della scuola è presieduto da un direttore ed è composto dai docenti universitari di ruolo e dai professori a contratto previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, ai quali sono affidate attività didattiche nella scuola, nonché da una rappresentanza di tre specializzandi eletti secondo le modalità di cui all'art. 99 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il consiglio esercita le competenze spettanti, ai sensi dell'art. 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382, al consiglio di corso di laurea in materia di coordinamento degli insegnamenti.

La direzione della scuola è affidata a professore ordinario, straordinario o fuori ruolo che insegni nella scuola stessa.

In caso di motivato impedimento, la direzione della scuola è affidata a professore associato che insegni anche nella scuola medesima.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 18 marzo 1985

PERTINI

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Visto, *il Guardasigilli*: MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1985
Registro n. 66 *Istruzione, foglio n.* 142

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 7 ottobre 1985.

Revoca del decreto ministeriale 4 ottobre 1982 concernente l'assoggettamento ad amministrazione straordinaria dei signori Giuseppe, Trieste, Stefano e Beatrice Bosi.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la sentenza emessa in data 5 luglio 1982, con la quale il tribunale di Rieti ha accertato lo stato di insolvenza della ditta Domenico Bosi e Figli di Giuseppe Bosi, Trieste e Antonio S.n.c., con sede legale in Cittaducale, strada statale Salaria km 90,200, quale società collegata alla Bosi, la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria, nonché la sussistenza dei requisiti per l'ammissione alla predetta procedura dei soci della S.n.c. Domenico Bosi e Figli: Bosi Giuseppe, Bosi Trieste, Bosi Stefano e Bosi Beatrice;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 9 agosto 1982, con il quale è stata disposta l'amministrazione straordinaria della S.n.c. Domenico Bosi e Figli, è stata autorizzata la continuazione dell'esercizio d'impresa, ed è stato nominato commissario il dott. Mario Fanti;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 4 ottobre 1982, con il quale, nonostante l'opposizione proposta verso la sentenza 5 luglio 1982, sopracitata, ed in doverosa esecuzione della stessa, la procedura di amministrazione straordinaria della S.n.c. Domenico Bosi e Figli è stata estesa ai soci Bosi Giuseppe, Bosi Trieste, Bosi Stefano e Bosi Beatrice;

Vista la sentenza 23 novembre 1983 con la quale il tribunale di Rieti, accogliendo l'opposizione presentata dal Ministro dell'industria, ha disposto la revoca delle statuizioni della sopracitata sentenza 5 luglio 1982 riguardanti l'assoggettabilità ad amministrazione straordinaria dei signori Bosi Giuseppe, Trieste, Stefano e Beatrice;

Ritenuto necessario revocare il sopracitato decreto interministeriale 4 ottobre 1982;

Decreta:

Art. 1.

E' revocato il decreto interministeriale del 4 ottobre 1982, con il quale sono stati assoggettati ad amministrazione straordinaria i signori Bosi Giuseppe, Bosi Trieste, Bosi Stefano e Bosi Beatrice.

Art. 2.

Restano salvi gli effetti degli atti legittimamente compiuti dal commissario straordinario nominato con decreto interministeriale 9 agosto 1982, di cui alle premesse.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sui seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore, Il Messaggero.

Sarà altresì comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1985

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

(5814)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DECRETO 7 ottobre 1985.

Attivazione dei corsi di laurea presso l'Università del Molise.

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 38 della legge 14 agosto 1982, n. 590, che demanda ad apposito decreto ministeriale la data di inizio dei corsi di laurea che non risultino ancora attivati al momento di entrata in vigore della stessa legge;

Vista la deliberazione del comitato tecnico amministrativo dell'Università degli studi del Molise del 12 settembre 1985, intesa ad ottenere l'attivazione dei corsi di laurea in scienze economiche e sociali ed in scienze dell'amministrazione della facoltà di scienze economiche e sociali e del corso di laurea in scienze delle preparazioni alimentari della facoltà di agraria;

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise;

Decreta:

A decorrere dall'anno accademico 1985-86, presso l'Università degli studi del Molise avranno inizio, limitatamente al primo anno di corso, i seguenti corsi di laurea:

Facoltà di scienze economiche e sociali:
corso di laurea in scienze economiche e sociali;
corso di laurea in scienze dell'amministrazione.

Facoltà di agraria:
corso di laurea in scienze delle preparazioni alimentari.

Roma, addì 7 ottobre 1985

Il Ministro: FALCUCCI

(5903)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 ottobre 1985.

Trasferimento dei comuni di Tollo ed Orsogna dalle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro rispettivamente di Chieti e Lanciano a quella dei corrispondenti uffici di Ortona.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644;

Riconosciuta l'opportunità di modificare le circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro di Chieti, Lanciano ed Ortona, al fine di assicurare ai contribuenti di Tollo ed Orsogna un più agevole accesso agli uffici finanziari;

Decreta:

Art. 1.

I comuni di Tollo ed Orsogna sono trasferiti dalle circoscrizioni territoriali degli uffici distrettuali delle imposte dirette e degli uffici del registro rispettivamente di Chieti e Lanciano a quella dei corrispondenti uffici di Ortona.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nel presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1986.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1985

Il Ministro: VISENTINI

(5815)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre che hanno beneficiato del decreto ministeriale 29 aprile 1978.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre sospesi dal 1° settembre 1982 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 29 novembre 1982.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento di Montefibre sospesi dal 1° aprile 1979 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 26 giugno 1979.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° agosto 1979 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 13 novembre 1981.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 è prolungata di altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area industriale di Acerra (Napoli) per i lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° giugno 1978 od entro tre mesi dalla predetta data, che hanno beneficiato del decreto ministeriale 22 settembre 1978.
Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Conceria Fagioli, in Migiana di Corciano (Perugia), è prolungata al 5 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Himont, stabilimento di Terni, è prolungata al 27 ottobre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Coifer, in Perugia, è prolungata al 12 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Gamma umbra manufati, con sede e stabilimento in Marsciano (Perugia), è prolungata al 10 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bonaca, con sede e stabilimento in Cannara (Perugia), è prolungata al 19 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Grecav, in Gonzaga (Mantova), per il solo stabilimento di Gonzaga (Mantova), è prolungata al 1° settembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta S.E.C. - Società editoriale cremonese - Quotidiano la Provincia, con sede e stabilimento in Cremona, è prolungata al 29 dicembre 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fisac, con sede legale in Milano e stabilimenti in Como, Cermenate, Fino Mornasco e Luisago (Como), è prolungata al 27 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fratelli Marzoli & C., con sede e stabilimento in Palazzolo sull'Oglio (Brescia), è prolungata al 30 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Palini industria del legno, con sede e stabilimento in Pisogne (Brescia), fallita il 14 maggio 1983, è prolungata al 22 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 in favore di diciassette operai dipendenti dalla S.p.a. Dolciaria Abaribi, unità di Muratello di Nave (Brescia), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 20 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito con modificazione nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 21 gennaio 1985 al 19 gennaio 1986.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 in favore di nove operai dipendenti dalla S.r.l. T.B.M. Due, unità di Cesano Maderno (Milano), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 35 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale, di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito con modificazione nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 9 aprile 1985 al 6 aprile 1986.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Istituto chemioterapico italiano, con sede e stabilimento in S. Grato di Lodi (Milano), fallita il 21 giugno 1983, è prolungata al 24 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Tessitura Ernesto Tosi (e non S.p.a. E. Tosi), con sede in Milano, stabilimento ed ufficio in Busto Arsizio (Varese), stabilimento in Inveruno (Milano), fallita il 24 gennaio 1984, è prolungata all'11 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 in favore di centoventuno operai del reparto confezionamento e magazzino dipendenti dalla S.a.s. Maggi industriale di Maggi Franco, unità di Limbiate (Milano), per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 26 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito con modificazione nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 1° ottobre 1984 al 29 settembre 1985.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.pa. Fabbrica imballaggi, con sede e stabilimento in S. Giuliano Milanese (Milano), fallita il 27 gennaio 1983, è prolungata al 6 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Philips, con sede in Milano e stabilimenti di Monza (Milano) ed area milanese, è prolungata al 18 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. A. Carraro, con sede e stabilimento in Borgolombardo (Milano), fallita il 2 febbraio 1984, è prolungata al 3 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio del Mella di Ghedi (Milano), è prolungata al 1° settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Delta-Ti, con sede e stabilimento in Milano, fallita il 18 settembre 1984, è prolungata al 16 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gutter (in amministrazione straordinaria dal 1° agosto 1983), con sede e stabilimento in Milano, è prolungata al 3 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Istituto sieroterapico milanese « Serafino Belfanti », con sede e stabilimento in Milano e filiale di Roma, è prolungata al 24 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine meccaniche Ing. Giuseppe Dell'Orco, con sede e stabilimento in Milano, è prolungata al 25 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gatti & Precorvi, con sede e stabilimento in Almè (Bergamo), è prolungata all'8 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Leglertex, con sede e stabilimento in Ponte S. Pietro (Bergamo), è prolungata al 22 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Bergum, con sede e stabilimento in Chignolo d'Isola (Bergamo), è prolungata al 15 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.E.M. - Società imprese editoriali milanesi, con sede e uffici redazionali in Milano, è prolungata al 13 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cifa impianti macchine, con sede e stabilimento in Novate Milanese (Milano), è prolungata al 30 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Ambrosio discografica, con sede in Milano e stabilimento in Pioltello, frazione Limito (Milano), è prolungata al 25 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. T.A.E., con sede e stabilimento in S. Donato Milanese (Milano), fallita il 9 febbraio 1982, ultima concessione, è prolungata al 9 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. C.L.E.M. - Cooperativa lavoratori ex Motta, con sede e stabilimento in Segrate (Milano) è prolungata al 30 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Carrozzeria Garbarini di P. Garbarini & C., con sede in Bodio Lomnago (Varese) e stabilimento in Bodio Lomnago (Varese), fallita il 28 febbraio 1985, è prolungata al 23 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Alpa, con sede e stabilimento in Pavia, fallita il 12 maggio 1983, è prolungata al 17 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Merli fonderia, con sede in Milano e stabilimento in Codevilla (Pavia), fallita il 17 marzo 1983, è prolungata al 23 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Truzzi prefabbricati, con sede e stabilimento in Poggio Rusco (Mantova), è prolungata al 1° giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. V.I.P., con sede e stabilimento in Piadena (Cremona), è prolungata al 16 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gruppo industriale Agrati Garelli, con sede in Monticello (Como), stabilimenti in Monticello (Como) e Sesto S. Giovanni (Milano), è prolungata al 1° settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Tessitura Francesco Besana di E. Besana & C., con sede e stabilimento in Barzago (Como), è prolungata al 3 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pintossi & C., con sede e stabilimento in Lumezzane (Brescia), è prolungata al 27 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Barre Italia, ora Stampati Italia, stabilimento di Torbole Casaglia (Brescia), è prolungata al 23 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Trafilerie Forelli Arturo, con sede e stabilimento in Gussago (Brescia), fallita il 25 maggio 1985, è prolungata al 18 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Colstar Lady, di Vairani Celso, con sede e stabilimento in Brescia, è prolungata al 31 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Bresciana calze, con sede e stabilimento in Barbariga (Brescia) e dipendenza di Farfengo-Borgo S. Giacomo, fallita il 2 luglio 1984, è prolungata al 18 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cotonificio di Lombardia S.A.I., con sede in Milano e stabilimenti in Ghignolo d'Isola (Bergamo) e S. Angelo Lodigiano (Milano), è prolungata al 3 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Industria imballaggi F.lli Mandelli, con sede e stabilimento in Monza (Milano), è prolungata al 29 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vetrotex Italia, con sede in Milano e stabilimento in Besate Brianza (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° luglio 1985 al 29 dicembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gommitalia, con sede in Saluzzo (Cuneo), stabilimento in Lainate (Milano), filiali in Bologna, Padova, Roma e Bari, è prolungata al 22 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura di Besate, con sede e stabilimento in Besate (Milano), fallita il 5 aprile 1984, è prolungata al 28 luglio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. San Cesario Cologno, sede e stabilimento di Cologno Monzese (Milano), fallita il 20 gennaio 1984, è prolungata al 22 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Gruppo cartario S. Cesario, sede e stabilimento di Cologno Monzese (Milano), fallita il 30 marzo 1984, è prolungata al 29 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Arflex, con sede e stabilimento in Limbiate (Milano), è prolungata al 5 ottobre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 in favore di quarantacinque operai dipendenti dalla S.p.a. Fabbriche riunite metalli in foglie ed in polvere, sede e stabilimento in Abbiategrasso per i quali è stato stipulato un contratto collettivo aziendale che ha stabilito una riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 26,65 ore settimanali, è disposta la corresponsione del trattamento di integrazione salariale, di cui all'art. 1, secondo comma, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito con modificazione nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, per il periodo dal 10 febbraio 1986 al 5 ottobre 1986.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cinquini In.Ca.B., con sede e stabilimento in Bergamo, è prolungata al 1° settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Farmoplant, con sede in Milano, uffici in Milano, centro ricerche in Milano Linate e stabilimento in Massa Carrara, comprese filiali di vendita ed uffici periferici, è prolungata all'11 agosto 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Utensileria italiana Tavolozzi, con sede e stabilimento in Missaglia (Como), fallita il 14 febbraio 1985, è prolungata al 2 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.F.E.A.T., con sede in Novate Milanese e stabilimenti in Novate Milanese e Segrate (Milano), fallita il 26 aprile 1984, è prolungata al 10 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Timavo, con sede in Bollate e stabilimenti in Bollate e Minerbio (Milano), è prolungata al 3 novembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Foseco, con sede in Milano e stabilimento in Marcallo con Casone (Milano), è prolungata al 1° settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 24 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Torcitura Giovanni Barili, con sede e stabilimento in Dorio (Como), è prolungata al 2 giugno 1985.

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale come sopra disposta è ulteriormente prolungata al 1° settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Utensileria italiana Tavolozzi, con sede e stabilimento in Missaglia (Como), fallita il 14 febbraio 1985, è prolungata al 1° settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 settembre 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Consorzio V.I.L.A. sud - Valorizzazione industriale lavoro associato di Salerno, è prolungata al 29 settembre 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(5791/bis-5792)

Avviso di rettifica al decreto ministeriale 24 aprile 1985, recante: « Graduazione delle sanzioni civili dell'INAIL ». (Decreto pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 138 del 13 giugno 1985).

Nell'allegato 3 (graduazione delle sanzioni per inadempienze che determinano liquidazione di un minor premio) al decreto citato in epigrafe, la misura graduata della sanzione relativa al punto 3), penultima colonna, è di *1/2* anziché di *1/3*.

(5945)

MINISTERO DEL TESORO

N. 197

Corso dei cambi del 9 ottobre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1784,250	1784,250	1784,10	1784,250	1784,37	1784,37	1784,500	1784,250	1784,250	1784,25
Marco germanico .	674,590	674,590	675 —	674,590	674,75	674,59	674,800	674,590	674,590	674,59
Franco francese	221,320	221,320	221,50	221,320	221,25	221,25	221,180	221,320	221,320	221,32
Fiorino olandese	599,780	599,780	599,50	599,780	599,75	599,74	599,700	599,780	599,780	599,78
Franco belga	33,288	33,288	33,32	33,288	33,25	33,28	33,290	33,288	33,288	33,28
Lira sterlina .	2520,800	2520,800	2529 —	2520,800	2522 —	2521,90	2523 —	2520,800	2520,800	2520,80
Lira irlandese	2090 —	2090 —	2089 —	2090 —	2089 —	2089,50	2089 —	2090 —	2090 —	—
Corona danese .	186,380	186,380	186 —	186,380	186,50	186,40	186,420	186,380	186,380	186,38
Dracma .	13,495	13,495	13,50	13,495	—	—	13,482	13,495	13,495	—
E.C.U. .	1493,750	1493,750	1494,75	1493,750	1493,75	1493,75	1493,750	1493,750	1493,750	1493,75
Dollaro canadese .	1304 —	1304 —	1307 —	1304 —	1304,25	1304,25	1304,500	1304 —	1304 —	1304 —
Yen giapponese .	8,319	8,319	8,31	8,319	8,31	8,31	8,320	8,319	8,319	8,32
Franco svizzero .	822,160	822,160	822 —	822,160	822 —	822,12	822,090	822,160	822,160	822,15
Scellino austriaco .	96,060	96,060	96,05	96,060	96 —	96,08	96,100	96,060	96,060	96,05
Corona norvegese .	226,400	226,400	226,50	226,400	226,25	226,32	226,250	226,400	226,400	226,40
Corona svedese .	224,010	224,010	224,25	224,010	224 —	223,93	223,850	224,010	224,010	224 —
FIM	313,660	313,660	314 —	313,660	313,75	313,80	313,950	313,660	313,660	—
Escudo portoghese	10,950	10,950	10,90	10,950	10,95	10,92	10,900	10,950	10,950	10,95
Peseta spagnola	11,022	11,022	11,0550	11,022	11,02	11,02	11,024	11,022	11,022	11,02

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 ottobre 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA .	1784,375
Marco germanico .	674,695
Franco francese	221,250
Fiorino olandese	599,740
Franco belga .	33,289
Lira sterlina .	2521,900
Lira irlandese	2089,500
Corona danese .	186,400
Dracma .	13,488
E.C.U. . .	1493,750
Dollaro canadese .	1304,250
Yen giapponese .	8,319
Franco svizzero .	822,125
Scellino austriaco .	96,080
Corona norvegese .	226,325
Corona svedese .	223,930
FIM	313,805
Escudo portoghese	10,925
Peseta spagnola	11,023

Media dei titoli del 9 ottobre 1985

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935 .	53,500
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86 .	96,650
» 6 % » » 1972-87 .	92,650
» 9 % » » 1975-90 .	95,500
» 9 % » » 1976-91 .	92,500
» 10 % » » 1977-92 .	92,550
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	95,575
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	86,400
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 % .	100,750
» » » 16 1981/86 16 % .	106,900
» » » T.R. 2,5 % 1983/93 .	87,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988 .	101,750
» » » » EFIM 1-8-1988	103,950
» » » » 1- 1-1982/86	100,350
» » » » 1- 3-1982/86 .	101 —
» » » » 1- 5-1982/86	100,925
» » » » 1- 6-1982/86 .	101,150
» » » » 1- 7-1982/86 .	101,225
» » » » 1- 7-1983/86	100,350
» » » » 1- 8-1982/86	101,400
» » » » 1- 8-1983/86	100,250
» » » » 1- 9-1982/86	101,525
» » » » 1- 9-1983/86 .	100,625
» » » » 1-10-1982/86	101,550
» » » » 1-10-1983/86	100,625
» » » » 1-11-1982/86	101,450
» » » » 1-12-1982/86 .	101,525
» » » » 1- 1-1983/87	101,850
» » » » 1- 2-1983/87	102,100
» » » » 1- 3-1983/87	102,150
» » » » 1- 4-1983/87	102,050
» » » » 1- 5-1983/87	101,825
» » » » 1- 6-1983/87	101,925
» » » » 1-11-1983/87	100,875
» » » » 1-12-1983/87	101,025

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 1-1984/88 .	101,075
» » » » 1- 2-1984/88 . .	101,150
» » » » 1- 3-1984/88 .	101,050
» » » » 1- 4-1984/88 .	100,725
» » » » 1- 5-1984/88 . .	100,700
» » » » 1- 6-1984/88 . .	100,525
» » » » 1- 7-1983/88 . .	102,800
» » » » 1- 8-1983/88 . .	102,825
» » » » 1- 9-1983/88	102,750
» » » » 1-10-1983/88	102,875
» » » » 1-11-1983/90 . .	104,075
» » » » 1-12-1983/90 .	104,150
» » » » 1- 1-1984/91 . .	104,150
» » » » 1- 2-1984/91 . .	104,175
» » » » 1- 3-1984/91 .	102,550
» » » » 1- 4-1984/91 . .	102,650
» » » » 1- 5-1984/91 .	102,475
» » » » 1- 6-1984/91 . .	102,475
» » » » 1- 7-1984/91 . .	101,625
» » » » 1- 8-1984/91 . .	101,625
» » » » 1- 9-1984/91 . .	101,700
» » » » 1-10-1984/91	101,725
» » » » 1-11-1984/91 . .	101,500
» » » » 1-12-1984/91 . .	101,675
» » » » 1- 1-1992 . . .	100,100
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	100,250
» » » 14 % 1- 4-1986	100,150
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100,050
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,500
» » » 12,50 % 1- 1-1987	99,050
» » » 12 % 1- 2-1988	97,550
» » » 12 % 1- 3-1988	97,700
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,350
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	114,750
» » » » 22-11-1982/89 13 %	113,500
» » » » 1983/90 11,50%	108,100
» » » » 1984/91 11,25%	108,100
» » » » 1984/92 10,50%	106,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL TESORO

N. 198

Corso dei cambi del 10 ottobre 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1791,500	1791,500	1791,70	1791,500	1791,50	1791,50	1791,500	1791,500	1791,500	1791,50
Marco germanico	675,700	675,700	674,75	675,700	675,75	675,73	675,770	675,700	675,700	675,70
Franco francese	221,480	221,480	221,30	221,480	221,50	221,58	221,690	221,480	221,480	221,48
Fiorino olandese	599,900	599,900	599,35	599,900	600 —	599,93	599,970	599,900	599,900	599,90
Franco belga	« 33,331	33,331	33,35	33,331	33,35	33,32	33,326	33,331	33,331	33,33
Lira sterlina	2531,800	2531,800	2533 —	2531,800	2531 —	2531,15	2530,500	2531,800	2531,800	2531,80
Lira irlandese	2089 —	2089 —	2090 —	2089 —	2090 —	2090,30	2091,600	2089 —	2089 —	—
Corona danese	186,520	186,520	186,50	186,520	186,50	186,51	186,500	186,520	186,520	186,50
Dracma	13,540	13,540	13,50	13,540	—	—	13,530	13,540	13,540	—
E.C.U.	1494 —	1494 —	1495,10	1494 —	1494 —	1494 —	1494 —	1494 —	1494 —	1494 —
Dollaro canadese	1308,950	1308,950	1311 —	1308,950	1309 —	1309,02	1309,100	1308,950	1308,950	1308,95
Yen giapponese	8,345	8,345	8,35	8,345	8,345	8,34	8,345	8,345	8,345	8,34
Franco svizzero	823,050	823,050	822,25	823,050	822,75	822,82	822,600	823,050	823,050	823,25
Scellino austriaco	96,080	96,080	96,10	96,080	96 —	96,09	96,110	96,080	96,080	96,08
Corona norvegese	226,740	226,740	226,50	226,740	226,75	226,76	226,780	226,740	226,740	226,75
Corona svedese	224,580	224,580	224,25	224,580	224,50	224,57	224,570	224,580	224,580	224,58
FIM	314,340	314,340	314 —	314,340	314,50	314,42	314,500	314,340	314,340	—
Escudo portoghese	10,930	10,930	10,95	10,930	11 —	10,91	10,900	10,930	10,930	10,92
Peseta spagnola	11,070	11,070	11,06	11,070	11,05	11,06	11,068	11,070	11,070	11,06

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 ottobre 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1791,500
Marco germanico	675,735
Franco francese	221,585
Fiorino olandese	599,935
Franco belga	33,328
Lira sterlina	2531,150
Lira irlandese	2090,300
Corona danese	186,510
Dracma	13,535
E.C.U.	1494 —
Dollaro canadese	1309,025
Yen giapponese	8,345
Franco svizzero	822,825
Scellino austriaco	96,095
Corona norvegese	226,760
Corona svedese	224,575
FIM	314,420
Escudo portoghese	10,915
Peseta spagnola	11,069

Media dei titoli del 10 ottobre 1985

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	53,500
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86	96,650
» 6 % » » 1972-87	92,650
» 9 % » » 1975-90	95,500
» 9 % » » 1976-91	92,500
» 10 % » » 1977-92	92,550
» 12 % (Beni Esteri 1980)	95,575
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	86,400
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 %	100,750
» » » 1-6-1981/86 16 %	106,900
» » » TR 2,5 % 1983/93	87,875
» » » Ind. ENI 1-8-1988	101,750
» » » » EFIM 1-8-1988	103,950
» » » » 1- 1-1982/86	100,250
» » » » 1- 3-1982/86	100,925
» » » » 1- 5-1982/86	100,650
» » » » 1- 6-1982/86	101,125
» » » » 1- 7-1982/86	101,175
» » » » 1- 7-1983/86	100,400
» » » » 1- 8-1982/86	101,300
» » » » 1- 8-1983/86	100,350
» » » » 1- 9-1982/86	101,350
» » » » 1- 9-1983/86	100,500
» » » » 1-10-1982/86	101,475
» » » » 1-10-1983/86	100,875
» » » » 1-11-1982/86	101,475
» » » » 1-12-1982/86	101,625
» » » » 1- 1-1983/87	101,850
» » » » 1- 2-1983/87	102,125
» » » » 1- 3-1983/87	101,900
» » » » 1- 4-1983/87	102,050
» » » » 1- 5-1983/87	102 —
» » » » 1- 6-1983/87	101,750
» » » » 1-11-1983/87	100,850
» » » » 1-12-1983/87	100,975
Certificati di credito del Tesoro Ind 1- 1-1984/88	101,100
» » » » 1- 2-1984/88	101,150
» » » » 1- 3-1984/88	101,850
» » » » 1- 4-1984/88	100,725
» » » » 1- 5-1984/88	100,725
» » » » 1- 6-1984/88	100,550
» » » » 1- 7-1983/88	102,700
» » » » 1- 8-1983/88	102,725
» » » » 1- 9-1983/88	102,725
» » » » 1-10-1983/88	102,900
» » » » 1-11-1983/90	104 —
» » » » 1-12-1983/90	104,100
» » » » 1- 1-1984/91	104,150
» » » » 1- 2-1984/91	104,125
» » » » 1- 3-1984/91	102,525
» » » » 1- 4-1984/91	102,600
» » » » 1- 5-1984/91	102,475
» » » » 1- 6-1984/91	102,475
» » » » 1- 7-1984/91	101,650
» » » » 1- 8-1984/91	101,650
» » » » 1- 9-1984/91	101,700
» » » » 1-10-1984/91	101,650
» » » » 1-11-1984/91	101,500
» » » » 1-12-1984/91	100,650
» » » » 1- 1-1992	99,950
Buoni Tesoro Pol. 16 % 1- 1-1986	100,250
» » » 14 % 1- 4-1986	100,075
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100,050
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,500
» » » 12,50 % 1- 1-1987	98,950
» » » 12 % 1- 2-1988	97,750
» » » 12 % 1- 3-1988	97,550
» » Nov. 12 % 1-10-1987	98,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113,250
» » » » 22-11-1982/89 13 %	113,650
» » » » 1983/90 11,50%	108,100
» » » » 1984/91 11,25%	108,600
» » » » 1984/92 10,50%	106,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Bologna ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Bologna n. A/693 del 1° luglio 1985, l'Università di Bologna è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Lorenzatto di Torino la donazione di un doppio oculare Olympus mod. LS - 10 del valore di L. 4.010.000 + IVA, per gli scopi e le esigenze di ricerca e didattica della cattedra di chirurgia toracica.

Con decreto del prefetto di Bologna n. A/691 del 1° luglio 1985, l'Università di Bologna è stata autorizzata ad accettare dal Credito romagnolo di Bologna la donazione di un Biostator GCII9 comunemente definito «Pancreas artificiale» del valore di L. 118.000.000, per gli scopi e le esigenze di ricerca e didattica della clinica pediatrica.

Con decreto del prefetto di Bologna n. A/695 del 1° luglio 1985, l'Università di Bologna è stata autorizzata ad accettare dalla ditta Ikonos di Carpi, la donazione di un antropometro Harpender 601 completo, del valore di L. 1.617.780 per gli scopi e le esigenze di ricerca didattica della clinica pediatrica.

Con decreto del prefetto di Bologna n. A/851 del 2 luglio 1985, l'Università di Bologna è stata autorizzata ad accettare dal prof. Gino Gorini la donazione di due manoscritti del valore complessivo di L. 1.000.000 e precisamente della parte pianistica del concerto per pianoforte e orchestra (1942) di pp. 13 e della partitura del concerto per due pianoforti e strumenti, 1ª versione (1947) di pp. 164, per gli scopi e le esigenze del fondo Maderna del dipartimento di musica e spettacolo dell'Università di Bologna.

Con decreto del prefetto di Bologna n. A/852 del 2 luglio 1985, l'Università di Bologna è stata autorizzata ad accettare dalla Federazione italiana consorzi agrari, la donazione del seguente materiale:

aratore Civello PM 30CPT di dotazione di ricambi;
aratore Civello TM 60CPT di dotazione di ricambi;
albero intermedio di ricambio per aratore TM60,

per un importo complessivo di L. 714.800, da destinatore all'istituto di meccanica agraria della predetta Università.

Con decreto del prefetto di Bologna n. A/877 del 12 luglio 1985, l'Università di Bologna è stata autorizzata ad accettare dal Credito romagnolo le donazioni delle seguenti apparecchiature:

3 pompe per infusione Terumo cod. ME-STC 503 con stativo sostegno;
1 monitor a microprocessore Minimon;
1 cappa a flusso laminare verticale per la manipolazione e la preparazione di farmaci antiblastici;
50 Set. standard per pompa Terumo;
50 Set. standard con luer lock per pompa Terumo;
50 Set. volumetrico per pompa Terumo;
100 filtri per sets pompe Terumo,

per un importo complessivo di L. 28.957.540 IVA compresa, da destinare alla clinica pediatrica della predetta Università.

(5874)

Autorizzazione al liceo ginnasio statale «Federico Delpino» di Chiavari ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Genova n. 919/P del 22 giugno 1985, il liceo ginnasio statale «Federico Delpino» di Chiavari, è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 7.000.000 la cui rendita dovrà essere devoluta, per l'assegnazione annuale di una borsa di studio, allo studente che abbia riportato la migliore votazione all'esame di maturità e si sia iscritto alla facoltà di lettere - indirizzo classico, offerta dal prof. Cesare Barbieri e intestata al nome della moglie prof.ssa Lucilla Donà Barbieri.

(5824)

Autorizzazione all'istituto magistrale statale «S. Colombano» di Bobbio ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Piacenza n. 4720/Amm. Sez. 3ª del 30 agosto 1985, l'istituto magistrale statale «S. Colombano» di Bobbio è stato autorizzato ad accettare la donazione di lire 1.000.000 la cui rendita dovrà essere devoluta per l'assegnazione annuale di una borsa di studio allo studente più meritevole offerta dai signori Pasquali Antonio, Bonini Mario, Tosi Michele, Ghizzoni Emide ved. Armani, e, intestata al nome del professor Guido Armani.

(5826)

Autorizzazione al liceo ginnasio statale «V. Alfieri» di Asti ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Asti n. 3029 Div. AA del 15 giugno 1985, il liceo ginnasio statale «V. Alfieri» di Asti è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 2.200.000, offerta dalla prof.ssa Elda Jona per la costituzione di borse di studio intestate al nome della prof.ssa Silvia Taricco.

(5821)

Autorizzazione al liceo scientifico statale «E. Fermi» di Nuoro ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Nuoro n. 1464/Settembre 1° del 15 luglio 1985, il liceo scientifico statale «E. Fermi» di Nuoro è stato autorizzato ad accettare la donazione di L. 3.000.000 da destinare alla costituzione di un fondo per il finanziamento di attività culturali del liceo medesimo offerta dalla sig.ra Pinna Catte Maria Teresa ed intestato al nome del prof. Giuseppe Catte.

(5822)

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Misure dirette a potenziare i mezzi di comunicazione in situazioni di emergenza. (Ordinanza n. 613/FPC/ZA)

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Considerato che al verificarsi di gravi calamità che hanno profondamente turbato la coscienza nazionale quali il terremoto nel Friuli, quello in Campania e Basilicata e, da ultimo, quello che ha coinvolto ben cinque regioni, Umbria, Lazio, Campania, Abruzzo e Molise si è dovuto constatare che il sistema delle comunicazioni, essenziale per l'efficacia dei primi soccorsi alle popolazioni sconvolte dall'evento, mostrava gravi carenze dovute agli effetti dello stesso fenomeno naturale: mancanza di energia elettrica, rottura di cavi telefonici ecc., con enorme pregiudizio sull'attività delle unità operative per l'assenza o il ritardo del necessario coordinamento;

Considerato, altresì, che la preziosa collaborazione dei radioamatori poneva solo un parziale rimedio a tale situazione;

Considerato, infine, che per l'esercizio dei poteri straordinari che si estrinsecano nell'emanazione di ordinanze con le quali si conferiscono delicati compiti a varie autorità locali, è necessario portare a conoscenza con immediatezza comunicazioni scritte per la certezza delle disposizioni impartite e che l'attuale sistema di comunicazioni non offre tali possibilità;

Ritenuto che, per la necessità di individuare un sistema di comunicazione più rispondente alle esigenze, sono stati costantemente ricercati, anche all'estero, sistemi capaci di risolvere tali complessi problemi;

Ritenuto, altresì, che da tali ricerche è emerso che si può ovviare alle suddette situazioni di estrema difficoltà solo disponendo di apparecchiature radio portatili ed autonome che possano avvalersi di canali particolari anche in caso di sovraffollamento della gamma di frequenze;

Individuata nell'apparecchiatura di comunicazione via satellite Comsat-Telesistem tipo TCS 9000, già utilizzata negli Stati Uniti d'America e da altri paesi, lo strumento che risponde ai requisiti di cui sopra;

Considerato che è stato richiesto al CIPE un apposito finanziamento per una adeguata dotazione di siffatte apparecchiature;

Ravvisata la necessità di disporre subito di un esemplare, al fine di acquisire immediatamente esperienze idonee a sfruttare al meglio tutte le potenzialità del mezzo, specialmente per quanto riguarda le comunicazioni scritte, mettendolo in uso presso la nostra ambasciata in Messico, ove opera un centro di protezione civile, nel quadro degli aiuti programmati in favore della popolazione di quel Paese colpito dal catastrofico terremoto del settembre scorso;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

E' autorizzato l'acquisto di una stazione mobile di comunicazione via satellite Comsat-Telesistem tipo TCS 9000.

Art. 2.

Il servizio bilancio e affari amministrativi è incaricato di prendere gli opportuni contatti con la Compagnia generale Telemar con sede in Roma e di porre in essere tutta l'attività amministrativa per l'acquisto, alle migliori condizioni, di un esemplare dell'apparecchiatura di cui al precedente articolo.

Art. 3.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza, valutato in circa 90 milioni di lire, è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 settembre 1985

Il Ministro: ZAMBERLETTI

(5817)

Avviso di rettifica alle ordinanze n. 37/219/ZA recante: « Misure dirette a snellire le procedure relative alle espropriazioni di pubblica utilità degli interventi ex art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219 » e n. 38/219/ZA recante: « Misure dirette a snellire le procedure relative alle occupazioni temporanee ». (Ordinanze pubblicate nella « Gazzetta Ufficiale » n. 234 del 4 ottobre 1985).

La data delle ordinanze citate in epigrafe è: « *25 settembre 1985* ».

(5944)

FERROVIE DELLO STATO

Avviso agli obbligazionisti

Dal 1° novembre 1985 sono pagabili presso le banche sottoindicate, le seguenti cedole d'interesse relative al semestre maggio 1985-ottobre 1985:

1) cedola n. 5 del prestito di cui al prestito obbligazionario 1983/1990 indicizzato di nominali lire 1.000 miliardi, nella misura del 7% netto;

2) cedola n. 4 del prestito di cui al prestito obbligazionario 1983/1990 indicizzato di nominali lire 1.000 miliardi - II emissione, nella misura del 6,50% netto;

3) cedola n. 1 del prestito di cui al prestito obbligazionario 1985/2000 indicizzato di nominali lire 1.000 miliardi - III emissione, nella misura del 6,80% netto.

Banca nazionale del lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Monte dei Paschi di Siena - Credito italiano - Banco di Roma - Banca commerciale italiana - Banco di Santo Spirito - Cassa di risparmio di Calabria e Lucania - Banca nazionale delle comunicazioni - Istituto bancario San Paolo di Torino - Banca popolare di Novara - Istituto di credito delle casse di risparmio italiane - Banca nazionale dell'agricoltura - Cassa di risparmio delle provincie lombarde Cassa di risparmio di Roma.

Si comunica inoltre che:

a) per i titoli quotati esenti da imposte, di cui all'art. 4, punto A, dei regolamenti dei prestiti, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti medi effettivi di agosto e settembre 1985, è risultato pari al 13,682%;

b) per i BOT a sei mesi, di cui all'art. 4, punto B, dei regolamenti dei prestiti, il tasso annuo di rendimento, pari alla media aritmetica semplice dei rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei mesi di agosto e settembre 1985, è risultato pari al 14,048%.

Per i prestiti di cui ai punti 1) e 2) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 2/3 e 1/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a*) e *b*) risulta pari al 13,803%, equivalente al tasso semestrale del 6,70%. In conseguenza, a norma dell'art. 4, ultimo comma, dei regolamenti dei prestiti, le obbligazioni frutteranno per il semestre novembre 1985-aprile 1986, scadenza 1° maggio 1986, cedola n. 6 del prestito di cui al punto 1), un interesse del 7% netto e cedola n. 5 del prestito di cui al punto 2), un interesse del 6,70% netto.

Inoltre, a norma dell'art. 5 dei regolamenti, per la determinazione delle eventuali maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerato:

per il sesto semestre di vita delle obbligazioni (prestito di cui al punto 1) uno scarto negativo dello 0,30%, pari alla differenza fra il rendimento semestrale della 6ª cedola ed il tasso minimo garantito del 7%. Pertanto, tenuto conto degli scarti dei semestri precedenti, l'attuale maggiorazione sul capitale è del 3,35%;

per il quinto semestre di vita delle obbligazioni (prestito di cui al punto 2) uno scarto positivo dello 0,20%, pari alla differenza fra il rendimento semestrale della 5ª cedola ed il tasso minimo garantito del 6,50%. Pertanto, tenuto conto dello scarto del semestre precedente, l'attuale maggiorazione sul capitale è del 3,90%.

Si ricorda che, a norma del citato art. 5, secondo comma, dei regolamenti, i premi di rimborso risulteranno dalla somma algebrica di tutti gli scarti semestrali, positivi e negativi, accertati sino al momento del rimborso.

Per il prestito di cui al punto 3) la media aritmetica ponderata calcolata in base ai pesi 1/3 e 2/3 rispettivamente per i tassi di cui ai precedenti punti *a*) e *b*) risulta pari al 13,925%, equivalente al tasso semestrale del 6,75%. In conseguenza, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, le obbligazioni frutteranno per il semestre novembre 1985-aprile 1986, scadenza 1° maggio 1986, cedola n. 2, un interesse del 6,75%.

Inoltre, a norma dell'art. 5 del regolamento, per la determinazione delle maggiorazioni da corrispondere sul capitale all'atto del rimborso, verrà considerata per il secondo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione pari al 10% del rendimento semestrale della 2ª cedola (0,675%). Pertanto, tenuto conto della maggiorazione del 1° semestre (0,68%), l'attuale maggiorazione sul capitale è dell'1,355%.

Si ricorda che, a norma dell'art. 5, secondo comma, del regolamento, i premi di rimborso risulteranno dalla somma di tutte le maggiorazioni accertate sino al momento del rimborso.

(5796)

AZIENDA DI STATO PER GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

Avviso di rettifica al provvedimento concernente « Attuazione della disciplina comunitaria di mercato nel settore dell'olio di oliva per la campagna di commercializzazione 1985-86 e condizioni di affidamento ad assuntori dei relativi servizi ». (Provvedimento pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 235 del 5 ottobre 1985).

Nel terzo comma dell'art. 5 dell'atto disciplinare allegato al provvedimento citato in epigrafe, dove è scritto: « ... non prima del *ventesimo* giorno ... », leggasi: « ... non prima del *centoventesimo* giorno ... ».

(5877)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli e per esami, a sette posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, e successive estensioni, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Viste le norme sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente le disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione ed autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia aeronautica ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo nei ruoli dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1973, concernente i titoli di studio validi per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione (registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1974, registro n. 8 Difesa, foglio n. 80);

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982, n. 955, concernente le disposizioni integrative e correttive del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 642, e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'imposta di bollo;

Visto il decreto presidenziale 14 settembre 1983, con il quale sono stati aggiunti altri titoli di studio a quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1973;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1983, concernente le norme di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1983 (registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1983, registro n. 43 Difesa, foglio n. 191);

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732: eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli e per esami, a sette posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione.

Art. 2.

Gli ufficiali del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione possono percorrere la carriera fino al grado di colonnello.

Art. 3.

Possono essere ammessi al concorso, in seguito a loro domanda, sia i cittadini italiani che i militari delle Forze armate e corpi dello Stato in possesso dei seguenti requisiti:

1) abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 27° anno alla data del presente decreto.

Gli ufficiali ed i sottufficiali dell'Aeronautica militare non devono aver superato rispettivamente il 27° o il 36° anno alla data sopraindicata.

I limiti di cui sopra sono aumentabili:

di un anno nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data del presente decreto;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purché, complessivamente, il candidato non superi il 40° anno di età alla data del presente decreto;

2) abbiano conseguito in un istituto della Repubblica uno dei seguenti diplomi: diploma di ragioniere e perito commerciale, diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, diploma di perito per il turismo, diploma di ragioniere e perito commerciale e perito per il commercio con l'estero, diploma di ragioniere e perito commerciale e programmatore, diploma di maturità professionale di segretario d'amministrazione, diploma di maturità professionale di analista contabile, diploma di maturità professionale di operatore commerciale, licenza linguistica;

3) non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi;

4) non siano stati riformati alla visita medica di leva, se concorrenti provenienti dalla vita civile;

5) siano in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale richiesta per il servizio militare incondizionato di ufficiale in servizio permanente effettivo dell'Aeronautica militare.

A tal fine i concorrenti che siano militari dell'Aeronautica militare (ufficiali, sottufficiali, allievi e graduati di truppa a ferma volontaria) dovranno allegare alla domanda di partecipazione al concorso una dichiarazione, in carta semplice, rilasciata dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato, alla data di presentazione della domanda, sia ancora idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (vedi allegato 2).

L'idoneità fisica al servizio militare incondizionato degli ufficiali dell'Aeronautica militare in congedo sarà accertata mediante visita medica che sarà effettuata presso l'istituto medico legale dell'Aeronautica militare di Roma.

Per tutti gli altri concorrenti l'idoneità fisica e psico-attitudinale sarà accertata secondo le procedure stabilite dal Ministero.

I concorrenti, durante il periodo in cui resteranno a disposizione delle autorità aeronautiche, usufruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione, qualora gli accertamenti abbiano una durata superiore ad una giornata.

Contro l'esito di tali accertamenti non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove fisio-psico-attitudinali muniti di documento di identità personale.

I candidati militari dell'Aeronautica militare (ufficiali, sottufficiali, allievi e graduati di truppa a ferma volontaria), per essere ammessi al concorso devono riportare un punteggio non inferiore a 12/20 determinabile in relazione alla durata del servizio militare ed al complesso delle qualità militari e professionali risultanti dalla documentazione caratteristica.

I candidati che non raggiungeranno tale punteggio o che già siano stati giudicati dalle competenti autorità non idonei all'avanzamento al grado superiore, saranno esclusi dal concorso.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su modulo allegato al presente decreto (sul quale dovrà essere applicata una marca da bollo di L. 3000), dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione - 1ª Sezione - 00185 Roma, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, corredate dai seguenti documenti:

a) certificato generale del casellario giudiziale (per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia);

b) certificato dei carichi pendenti (rilasciati, rispettivamente, dalla pretura e dalla procura della Repubblica);

c) stato di servizio (per gli ufficiali in servizio o in congedo che non appartengono all'Aeronautica militare);

copia del foglio matricolare (per i sottufficiali o militari di truppa in servizio o in congedo non dell'Aeronautica militare, per gli avieri in congedo e per i candidati riconosciuti abili arruolati dai consigli di leva, anche se non abbiano ancora prestato servizio militare);

certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal sindaco (per i candidati che per qualsiasi motivo non fossero stati arruolati dal consiglio di leva);

d) dichiarazione medica, in carta semplice, rilasciata dall'ufficiale medico dirigente il servizio sanitario dell'ente di appartenenza, attestante che il candidato, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia ancora idoneo al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare (per i soli ufficiali, sottufficiali e graduati specialisti dell'Aeronautica militare in servizio alla data del presente decreto, vedi allegato n. 2).

I documenti di cui ai punti *a*) e *b*) devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I militari dell'Aeronautica militare in servizio o in congedo, dovranno presentare, nel termine sopra indicato, la domanda di partecipazione al concorso direttamente al Ministero, ma incombe loro l'obbligo di presentare copia della suddetta domanda rispettivamente all'ente di appartenenza o al competente comando di regione aerea.

Tutti i militari appartenenti alle altre Forze armate o Corpi dello Stato, hanno l'obbligo di trasmettere copia della domanda di partecipazione al concorso ai comandi di appartenenza, che provvederanno a far pervenire, in duplice copia, un dettagliato rapporto informativo.

I concorrenti residenti all'estero potranno, nel termine predetto, presentare le domande alla competente autorità diplomatica o consolare.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

cognome e nome e, per i militari, matricola, grado, ruolo e specialità;

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

le eventuali pendenze penali per delitti non colposi;

gli eventuali precedenti penali;

il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data di conseguimento e della denominazione dell'istituto e della relativa sede;

la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari devono indicare nella domanda il reparto di appartenenza e, se trattasi di militari di leva la data di inizio del servizio e quella di collocamento in congedo);

di accettare in caso di nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo qualsiasi destinazione di servizio.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso specificando il numero dei figli viventi.

Nella domanda i candidati dovranno, inoltre, indicare il recapito presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso con l'indicazione del codice di avviamento postale ed, eventualmente, il numero telefonico. Gli stessi, se non coniugati, dovranno, altresì, indicare il recapito della famigliaia di origine (ivi compreso, possibilmente, il numero telefonico).

Il candidato ha l'obbligo di notificare tempestivamente le eventuali successive variazioni del proprio recapito, mediante lettera raccomandata, al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alle prove fisio-psico-attitudinali od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date prescritte per il mancato arrivo, in tempo utile per le chiamate, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o dal cancelliere dell'ufficio giudiziario del luogo di residenza del concorrente.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio, il visto del comando di corpo.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante o, per i militari, la data di presentazione al comando di appartenenza.

Non saranno prese in considerazione quelle domande prodotte dopo il termine stabilito. Per quelle che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 5.

I comandi di appartenenza dei militari in servizio ed i comandi di regione aerea, rispettivamente competenti a ricevere la copia della domanda di partecipazione al concorso dei militari in servizio o degli ufficiali in congedo, dovranno trasmettere al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione, entro quindici giorni dalla data di scadenza del concorso i seguenti documenti:

libretto personale o fotocopia autenticata di tutta la documentazione caratteristica chiusa alla data di scadenza del presente bando, con la seguente motivazione: «Per partecipazione al concorso per ufficiale in servizio permanente effettivo»;

parte prima del libretto personale aggiornata e la parte terza (indice dei modelli 3 A.M.) per gli ufficiali o fotocopie autenticate delle stesse;

relazione conforme all'allegato n. 3 del bando di concorso;

fotocopia autenticata del foglio matricolare (secondo esemplare) — relativo ai sottufficiali — aggiornato alla data di scadenza del presente bando.

Per gli ufficiali in congedo, gli stati di servizio saranno acquisiti d'ufficio.

Art. 6.

La commissione d'esame sarà nominata con successivo decreto.

Art. 7.

Gli esami del concorso consisteranno nelle seguenti prove:

A) *Prove scritte*:

cultura generale;
computisteria e ragioneria;

B) *Prove orali*:

computisteria e ragioneria;
elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo;
amministrazione e contabilità generale dello Stato;
economia politica e scienza delle finanze.

Le prove scritte avranno luogo in Roma presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno, n. 4 alle ore 8 secondo il seguente diario:

27 febbraio 1986 cultura generale;
28 febbraio 1986 computisteria e ragioneria.

Qualora si rendesse necessario modificare i giorni e/o la sede di esame, il Ministero provvederà a darne diretta informazione ai concorrenti in tempo utile, senza assumere alcuna responsabilità circa eventuali disguidi o ritardi non imputabili all'Amministrazione aeronautica.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi senza attendere ulteriori comunicazioni, per sostenere le prove scritte nella sede e nei giorni sopraindicati, muniti di documento di identità personale.

I militari in servizio dovranno presentarsi alle prove d'esame indossando l'uniforme ordinaria.

La commissione esaminatrice presiederà allo svolgimento degli esami scritti e per ciascuna prova formulerà tre temi tra i quali, a cura di un candidato, verrà estratto a sorte un tema che costituirà oggetto della prova.

I temi verranno svolti dai candidati sotto la sorveglianza della commissione, nel tempo massimo di cui all'unita tabella. Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare tra di loro e con personale estraneo alla commissione, né consultare libri o monoscritti ad eccezione dei testi di legge e decreti ammessi dalla commissione esaminatrice. Pertanto verranno senz'altro esclusi dagli esami i candidati che contravvenissero alle anzidette disposizioni.

I lavori e la bozza dovranno essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta fornita dalla commissione e portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro della commissione stessa.

I candidati dopo aver svolto il tema, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno, metteranno il lavoro, la bozza ed i fogli non utilizzati nella busta grande. Scriveranno il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita nel cartoncino e lo chiuderanno nella busta piccola. Porranno, quindi, anche la busta piccola nella grande che sarà chiusa e consegnata al presidente della commissione od a chi ne fa le veci, che apporrà trasversalmente sulla busta, la propria firma e la data della consegna, in modo che risulti compreso il lembo di chiusura e la restante parte della busta stessa.

La commissione provvederà alla revisione dei lavori scritti nonché alle votazioni, assegnando un punto di merito espresso in ventesimi.

I candidati per essere ammessi alle prove orali dovranno aver riportato una media di almeno 14/20 nelle prove scritte e un punteggio non inferiore a 12/20 in ciascuna di esse.

La durata di ciascuna prova è stabilita di massima negli allegati programmi; il punto di merito nelle singole materie, sarà espresso in ventesimi.

A tutti i militari ammessi a sostenere le prove orali del concorso è concessa una licenza straordinaria nella misura e secondo le modalità previste dalle norme unificate per la concessione delle licenze, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Si intenderà aver conseguito l'idoneità anche nelle prove orali il candidato che abbia riportato in ogni singola prova un punto di merito non inferiore ai 12/20.

I candidati che per qualunque causa non si presentino alle prove fisio-psico-attitudinali o ad una prova nel giorno stabilito sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dalle ulteriori prove di esame.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato con esito positivo le prove fisio-psico-attitudinali di cui all'art. 3 e gli ufficiali, sottufficiali, allievi e graduati di truppa a ferma volontaria dell'Aeronautica militare ammessi al concorso per aver riportato il punteggio non inferiore a 12/20 di cui all'art. 3, dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale del personale militare dell'Aeronautica - 2ª Divisione reclutamento e concorsi - 1ª Sezione - 00185 Roma, nel termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta da parte della suddetta Amministrazione tutti gli eventuali documenti comprovanti il possesso dei titoli di merito conseguiti o maturati entro la data di scadenza dei termini del bando, utili ai fini della compilazione della graduatoria.

I concorrenti di cui sopra dovranno altresì far pervenire, entro il predetto termine, i documenti che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I documenti stessi dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative, la cui violazione comporta l'applicazione delle soprattasse previste dall'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1982.

I documenti che perverranno oltre il termine indicato nel primo comma del presente articolo saranno considerati ininfluenti ai fini dell'attribuzione dei relativi punti di merito. Anche in questo caso, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, in caso di inoltro a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 9.

La graduatoria di coloro che abbiano ottenuto l'idoneità nelle prove scritte e orali sarà formata sommando:

a) i punti di merito ottenuti in ciascun esame, espressi in ventesimi, moltiplicati per i seguenti coefficienti:

prova scritta di cultura generale, coefficiente 5;

prova scritta di computisteria e ragioneria, coefficiente 5;

prova orale di computisteria e ragioneria, coefficiente 5;

prova orale di elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo, coefficiente 4;

prova orale di amministrazione e contabilità generale dello Stato, coefficiente 5;

prova orale di economia politica e scienza delle finanze, coefficiente 3;

b) il punteggio, fino a 5 punti, che la commissione potrà attribuire, sulla base dei criteri che stabilirà preventivamente, per tutti gli altri titoli che giudicherà meritevoli di considerazione, in rapporto alle funzioni di ufficiale di amministrazione.

A parità di merito si applicheranno le norme contenute nell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi, e successive modificazioni.

Art. 10.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificati dei carichi pendenti (rilasciati dalla pretura e dalla procura della Repubblica);

6) certificato di stato libero — per i celibi — o stato di famiglia per gli ammogliati;

7) diploma originale del titolo di studio di cui al precedente art. 3 o copia autentica di esso. Nel caso che il diploma non sia stato rilasciato i candidati sono tenuti a presentare il documento della competente autorità scolastica in sostituzione del diploma.

Tutti i candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno altresì trasmettere in carta semplice, nel termine di dieci giorni dalla data di richiesta da parte dell'Amministrazione aeronautica:

una dichiarazione, anche se negativa, relativa ai servizi civili e militari, di ruolo e non di ruolo, resi in precedenza allo Stato o ad altri enti pubblici;

una dichiarazione (in carta semplice) di accettazione di nomina quale ufficiale in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) dovranno essere in data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che siano già impiegati di ruolo dello Stato ovvero ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) ma

dovranno allegare un certificato, rilasciato dall'amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro appartenenza alla pubblica amministrazione.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo della documentazione al Ministero dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso, essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che alla data della domanda risiedevano all'estero.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso le altre amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 11.

Il Ministro della difesa può, con decreto motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo.

Art. 12.

La nomina a sottotenente del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione, sarà conferita, in ordine di merito, ai candidati dichiarati idonei nel limite dei posti indicati nell'art. 1 e decorrerà ad ogni effetto dalla data del relativo decreto salvo che nel decreto stesso non sia altrimenti stabilito.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrenti per coprire i posti lasciati vacanti dai rinunciatari, ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 13.

I vincitori del concorso dovranno, dopo la nomina, frequentare un corso di istruzione militare e tecnico-professionale, con le modalità e la durata che verranno stabilite dal Ministero.

Art. 14.

L'anzianità relativa di nomina a sottotenente dei vincitori del concorso sarà determinata dalla graduatoria definitiva effettuata sulla base della media risultante per 3/4 dalla classifica ottenuta negli esami di concorso e per 1/4 dalla classifica riportata alla fine del corso di cui al precedente articolo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 settembre 1985

Il Ministro: SPADOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *settembre* 1985
Registro n. 29 *Difesa, foglio n.* 347

ALLEGATO 1

PROGRAMMA DI ESAME PER IL CONCORSO A SOTTOTENENTE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL CORPO DI COMMISSARIATO AERONAUTICO - RUOLO AMMINISTRAZIONE.

a) Prove scritte obbligatorie:

cultura generale (tempo concesso per lo svolgimento 6 ore);

computisteria e ragioneria (tempo concesso per lo svolgimento 6 ore);

b) Prove orali obbligatorie:

computisteria e ragioneria (durata massima della prova 20 minuti circa);

elementi di diritto privato, costituzionale e amministrativo (durata massima della prova 20 minuti circa);

amministrazione e contabilità generale dello Stato (durata massima della prova 20 minuti circa);

economia politica e scienza delle finanze (durata massima della prova 15 minuti circa).

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA

Computisteria

Interesse: sue determinazioni con i principali procedimenti in uso nella pratica commerciale. Montante e calcoli relativi.

Sconto: commerciale e razionale. Valore attuale e calcoli relativi.

Concetto di merce: commercianti e agenti ausiliari del commercio. Principali documenti relativi alla negoziazione delle merci e calcoli inerenti alla loro compilazione.

Principali titoli di credito in uso nella pratica commerciale: cambiale, assegno circolare e bancario, etc.

Cambio: generalità, quotazione del cambio. Lettura ed interpretazione dei listini. Operazioni di cambio diretto ed indiretto e calcoli relativi. Gli arbitraggi.

Fondi pubblici e privati. Principali specie. Modi di quotazione dei titoli; principali operazioni sui titoli.

Conti correnti: generalità e distinzioni. Principali metodi in uso nella pratica per l'appuramento dei conti correnti ad interesse.

Trasporti aerei: generalità. Lettera di trasporto aereo. Responsabilità del vettore aereo. Tariffa dei trasporti aerei.

Ragioneria

La ragioneria e il suo oggetto: l'azienda. La classificazione delle aziende.

Il capitale d'impresa nei suoi vari aspetti e la valutazione dei suoi componenti. Il capitale di funzionamento.

Gli inventari.

La gestione aziendale (sotto l'aspetto numerario e sotto l'aspetto economico). I fatti amministrativi e loro classificazione. Varie configurazioni di costi e di ricavi. I componenti straordinari del reddito. La determinazione del reddito di esercizio e del capitale di funzionamento.

La previsione. Preventivi economici e finanziari in sede di impianto e in sede di funzionamento.

La rilevazione. Vari tipi di rilevazione.

Le scritture e loro classificazioni. I libri contabili.

Sistemi e metodi di scrittura.

Il conto. Il piano dei conti.

La partita doppia quale metodo di rilevazione contabile. La partita doppia applicata al sistema patrimoniale ed al sistema del reddito.

L'apertura dei conti e le scritture di esercizio.

Bilanci di verificazione e situazione dei conti.

Le scritture di assestamento e di epilogo.

La chiusura dei conti.

Il giornal-mastro.

Le società commerciali. Scritture relative alla costituzione del capitale, all'ammortamento dei cespiti, alla formazione delle riserve, alla rilevazione ed al riparto degli utili, alle variazioni del capitale sociale, all'ammortamento finanziario, ai prestiti obbligazionari.

Il bilancio delle società: (scopo, contenuto e forme).

Le imprese mercantili.

ELEMENTI DI DIRITTO PRIVATO, COSTITUZIONALE E AMMINISTRATIVO

Diritto privato

Le norme regolatrici della vita sociale; in particolare delle norme giuridiche e loro caratteri.

Diritto pubblico e diritto privato - rapporto giuridico; ordinamento giuridico.

Fonti delle norme giuridiche - efficacia delle norme nel tempo e nello spazio.

Interpretazione delle norme giuridiche. Analogia.

Il rapporto giuridico ed i suoi elementi - diritto oggettivo e diritto soggettivo; persona fisica e persona giuridica.

Atto giuridico e negozio giuridico. Requisiti essenziali ed elementi accidentali del negozio giuridico - Invalidità del negozio giuridico - Nullità ed annullabilità.

La rappresentanza. La procura.

Obbligazioni - concetto, elementi, fonti. Modificazioni oggettive e soggettive delle obbligazioni; estinzione delle obbligazioni.

Diritti reali - caratteri e categorie dei diritti reali. Le cose ed i beni - la proprietà. Modi di acquisto della proprietà; azioni a difesa della proprietà.

Comunione e comproprietà. Condominio.

Diritti reali di godimento. Enfiteusi, superficie, usufrutto, uso, abitazione, servitù prediali - Diritti reali di garanzia - ipoteca, pegno.

Il contratto - Definizione, elementi essenziali del contratto - Interpretazione, effetti, cessione, rescissione e risoluzione del contratto.

Contratti particolari: la compravendita, la somministrazione, l'appalto, il mandato, il deposito, la transazione, il contratto di lavoro.

Diritto di famiglia: nozioni generali.

Successione legittima e successione testamentaria: nozioni fondamentali.

L'imprenditore, l'impresa, l'azienda, nozioni generali.

La società: concetto, requisiti, distinzioni.

La cambiale, il vaglia cambiario, l'assegno bancario, l'assegno circolare.

Diritto costituzionale ed amministrativo

Lo Stato in generale - le forme dello Stato - lo Stato italiano e sue vicende costituzionali. Lo Stato italiano come Stato di diritto. La costituzione della Repubblica italiana.

Il Presidente della Repubblica: elezione, attribuzione, prerogative.

Il Parlamento - struttura e funzioni.

Il Governo - Il Presidente del Consiglio - I Ministri. I Sottosegretari di Stato.

La Corte costituzionale: composizione, finalità, attribuzioni.

La Magistratura e la funzione giurisdizionale.

Il Consiglio Superiore della Magistratura.

L'ordinamento amministrativo dello Stato - Nozioni della pubblica amministrazione - Organi della pubblica amministrazione e loro elementi.

L'amministrazione diretta centrale ed i suoi organi.

Gli organi consultivi - Consiglio di Stato - Avvocatura dello Stato - Consiglio nazionale della economia e del lavoro - Organi consultivi speciali.

L'amministrazione diretta locale, statale ed autarchica.

Enti autarchici territoriali - Regioni - Province - Comuni.

L'atto amministrativo - Distinzioni tra diritto soggettivo ed interesse legittimo.

I ricorsi amministrativi, il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

I tribunali amministrativi regionali - Il Consiglio di Stato - La Corte dei Conti, come organi giurisdizionali.

AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO

I beni dello Stato: i beni del demanio pubblico ed i beni patrimoniali. L'amministrazione dei beni dello Stato. L'inventario.

I contratti dello Stato in generale. Le varie forme di contrattazione. Procedimenti per gli incanti, per la licitazione privata, per l'appalto concorso e per la trattativa privata. Cenni sulle forme e procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici e delle pubbliche forniture in ambito C.E.E. e C.E.E. - G.A.T.T. Norme generali sui contratti. I capitolati d'oneri. Funzioni consultive in materia di contratti del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato. Stipulazione ed approvazione dei contratti. Sindacato di legittimità della Corte dei conti sui contratti. Esecuzione e collaudo. Pagamento del prezzo pattuito. I servizi in economia: in amministrazione diretta e a cottimo fiduciario. Il collaudo dei lavori e delle forniture fatte in appalto o in economia.

La gestione finanziaria. Anno ed esercizio finanziario: concetti generali. L'esercizio suppletivo. L'esercizio provvisorio.

Sistemi e metodi di scritture dell'Amministrazione dello Stato. Il sistema informativo R.G.S.

Bilancio di previsione. Il bilancio di previsione in generale. Bilancio di competenza e bilancio di cassa. Formazione, contenuto, approvazione e natura giuridica della legge del bilancio. La legge finanziaria. Aggiunte e variazioni al bilancio. Le nuove e maggiori spese.

La gestione dei residui. L'annullamento dei crediti inesigibili. I residui passivi. La perenzione amministrativa. La prescrizione di stipendio, pensioni ed altri emolumenti.

Le entrate dello Stato: nozioni giuridiche e classificazioni. Le varie fasi dell'entrata: accertamento riscossione, versamento. Le quietanze degli agenti della riscossione e delle tesorerie.

Le spese dello Stato: nozioni giuridiche e classificazioni. Le varie fasi della spesa: impegno, liquidazione, ordinazione, pagamento. Forme di pagamento più in uso: ordinativi diretti; ordini di accreditamento, ruoli di spese fisse. Forme speciali di pagamento. Le norme generali sull'emissione e l'intestazione dei titoli di spesa. Smarrimento e distruzione dei titoli di spesa. Le ritenute sui pagamenti. Sostituto d'imposta.

Il rendiconto generale dello Stato: nozioni generali. Il conto del bilancio. Il conto generale del patrimonio. Formazione, parificazione, esame ed approvazione del rendiconto generale dello Stato.

Rendimento dei conti. I conti amministrativi in generale. I conti amministrativi delle entrate. I rendiconti degli agenti della riscossione. I conti amministrativi delle spese. I rendiconti dei funzionari delegati. I conti amministrativi delle tesorerie. I conti amministrativi dei consegnatari di materiale.

I conti giudiziali. Gli agenti contabili dello Stato e la resa del conto giudiziale. I conti degli agenti della riscossione. I conti dei consegnatari delle materie. I conti dei tesorieri. Le cauzioni.

La responsabilità nell'amministrazione dello Stato. Responsabilità patrimoniale: amministrativa, contabile civile verso terzi.

Organizzazione finanziaria. La Ragioneria generale dello Stato. Ordinamento ed attribuzioni. Il ragioniere generale dello Stato: il consiglio dei ragionieri.

Le ragionerie centrali: attribuzioni. Vigilanza delle ragionerie centrali sulla gestione delle spese dello Stato.

La Direzione generale del tesoro. Le direzione provinciali del tesoro.

La tesoreria centrale e la tesoreria provinciale.

Il movimento dei fondi. I vaglia del Tesoro. I buoni ordinari del Tesoro. I conti correnti e le contabilità speciali. I depositi. Il servizio del Portafoglio. Il contabile del Portafoglio.

I controlli nell'Amministrazione dello Stato. La Corte dei conti. Funzioni di controllo, amministrative e giurisdizionali.

La giurisdizione della Corte dei conti, i giudizi di responsabilità, i rimedi contro le decisioni di condanna della Corte dei conti, l'esecuzione della decisione di condanna.

ECONOMIA POLITICA E SCIENZA DELLE FINANZE

Economia politica

1. Fenomeno economico; attività economica e principio utilitario; scienza economica ed economia politica; l'economia politica positiva; la scienza economica nel quadro delle altre discipline sociali; il metodo della scienza economica.

I bisogni: i bisogni economici, caratteristiche dei bisogni; varie specie di bisogni.

I beni: concetto di bene; varie classificazioni dei beni economici.

L'utilità: utilità iniziale - totale - marginale; legge della decrescenza dell'utilità. Utilità marginale ed utilità differenziale; legge dell'uguaglianza delle utilità marginali ponderate. Massimo edonistico individuale.

2. La produzione: concetto di produzione; coordinazione e produttività dei fattori della produzione; posizioni di equilibrio del produttore.

La natura: concetto della natura.

Il lavoro: concetto di lavoro; penosità del lavoro. Posizione di equilibrio del lavoratore; divisione del lavoro.

Il capitale: nozioni di capitale; origine del capitale. Risparmio; varie specie di capitale produttivo. Ammortamento; le macchine; le macchine e la disoccupazione; automazione.

3. L'impresa: concetto di impresa. Capacità organizzativa dell'imprenditore; varie specie di imprese.

Il costo: costo di produzione; gli aggravi di costo.

Il reddito: il reddito in macroeconomia; il reddito in microeconomia; distribuzione del reddito.

L'interesse: concetto di interesse; determinazione del saggio di interesse; considerazioni sull'interesse; tendenze del saggio di interesse in lungo periodo.

La rendita fondiaria: concetto generale di rendita; rendita fondiaria; tendenza della rendita in lungo periodo; altri tipi di rendita.

Il salario: concetto e forme di salario; prime nozioni sulla determinazione dei salari. Domanda ed offerta di lavoro; determinazione del salario in condizione di libera concorrenza; determinazione del salario nelle attuali condizioni del mercato del lavoro; le associazioni sindacali; principali teorie sul salario.

Il profitto: concetto di profitto; distinzione dell'utile dell'impresa in rendita e profitto; determinazione del saggio dei profitti; altre considerazioni sul profitto.

4. Lo scambio: concetto di scambio. Rendita del consumatore; determinazione della ragione di scambio Limite di convenienza; varie specie di scambio

Il prezzo: il prezzo e le sue varie specie; prime nozioni sulla determinazione del prezzo; elasticità della domanda e dell'offerta; concetto di merce e di mercato; formazione del prezzo in periodi brevi.

Il prezzo in regime di libera concorrenza: mercato di libera concorrenza; come si determina il prezzo in regime di libera concorrenza perfetta; determinazione del prezzo in regime di libera concorrenza solo approssimativamente perfetta.

Il prezzo in regime di monopolio: concetto di monopolio; come si determina il prezzo in regime di monopolio; prezzi molteplici o discriminazione dei prezzi; passaggio da un regime di concorrenza a uno di monopolio; monopolio bilaterale e duopolio.

Il prezzo nei regimi intermedi di mercato: concetto e tipi di coalizione; concorrenza imperfetta. Classificazione delle forme intermedie di mercato; determinazione del prezzo nel caso di concorrenza monopolistica; determinazione del prezzo in regime di oligopolio; effetti della tendenza al monopolio; il « dumping ».

Interdipendenza dei prezzi ed equilibrio economico generale: correlazione dei prezzi dei vari beni; equilibrio economico generale.

5. La moneta: concetto e funzioni; dal baratto allo scambio monetario; le virtù monetarie dell'oro e dell'argento; le funzioni della moneta.

Il valore della moneta: il potere d'acquisto della moneta; domanda ed offerta della moneta; le teorie sulla determinazione del potere d'acquisto della moneta; la teoria quantitativa nella formulazione del Fisher; alcune imperfezioni dell'equazione dello scambio; un'altra formulazione dell'equazione dello scambio.

I sistemi monetari a tipo aureo od argenteo: distinzioni della moneta. Sistema monetario; monometallismo; bimetallismo. Legge di Gresham.

La moneta cartacea: biglietto di banca; sistemi per garantire la convertibilità dei biglietti di banca; conseguenze di una eccessiva emissione di biglietti. Corso forzoso; l'abolizione del corso forzoso; i sistemi monetari recenti. La situazione attuale.

Il credito: nozioni di credito e sue distinzioni; intermediari del credito. Le banche; classificazione degli istituti di credito; il sistema bancario italiano.

6. Il commercio internazionale: concetto e partizione del commercio internazionale; teoria dei costi comparati; la determinazione della ragione di scambio internazionale; libero scambio e protezionismo.

I cambi e la bilancia dei pagamenti internazionali: significati della parola cambio; corso dei cambi; i punti dell'oro e il prezzo di equilibrio dei cambi; la bilancia commerciale e la bilancia dei pagamenti internazionali; la manovra del saggio dello sconto; i fondi di stabilizzazione; altri strumenti di controllo dei cambi; cambi fissi e cambi flessibili.

Gli accordi economici internazionali: gli accordi di Bretton Woods; altri accordi internazionali. La Comunità del carbone e dell'acciaio; il Mercato comune europeo e la zona di libero scambio; l'Euratom. La fusione delle tre comunità europee.

7. Gli interventi di politica economica: la pianificazione in generale; la pianificazione indicativa; la pianificazione precettiva; la pianificazione in Italia.

Scienza delle finanze

Fenomeno finanziario e attività finanziaria.

L'attività finanziaria pubblica e sue evoluzioni.

La scienza delle finanze e i suoi rapporti con le altre discipline economico-sociali.

I bisogni pubblici e loro caratteristiche. I servizi pubblici: caratteristiche e classificazione.

La spesa pubblica: concetto e classificazione; evoluzione e struttura della spesa pubblica in Italia; cause dell'espansione della spesa pubblica.

Le entrate pubbliche: varietà di forme e classificazione; prezzi privati, prezzi quasi privati, prezzi pubblici, tasse, imposte.

I beni di proprietà pubblica e imprese pubbliche; le imprese pubbliche in Italia.

La tassa: concetto e classificazione.

L'imposta: concetto, elementi e classificazione; il rapporto giuridico d'imposta; i principi giuridici delle imposte; i principi amministrativi dell'imposizione; effetti economici delle imposte: traslazione, ammortamento, evasione, diffusione.

La struttura del sistema tributario italiano.

Le imposte dirette: IRPEF, IRPEG, ILOR.

Le imposte indirette: imposta di successione e donazione, imposta di registro, imposta di bollo, imposta ipotecaria, imposta sul valore aggiunto, imposta di fabbricazione, privative fiscali, dazi doganali.

Entrate straordinarie: imposte straordinarie, prestiti pubblici.

Contenzioso tributario e relativi organi di giurisdizione speciale.

ALLEGATO 2

. . . .
(Timbro dell'ente)

DICHIARAZIONE MEDICA
(carta semplice)

Il (1) . . . . nato a . . . . . . provincia di (. . . .) il . . . sottoposto a visita medica in data odierna (2) è risultato idoneo fisicamente al servizio militare incondizionato nell'Aeronautica militare.

. . . . li . . . .
(data)

L'ufficiale medico
dirigente il servizio sanitario
. . . .

(Timbro tondo)

---

(1) Indicare il grado, matricola, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.

(2) La visita medica deve essere effettuata alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ALLEGATO 3

. . . .
(Timbro dell'ente)

RELAZIONE RELATIVA ALLA POSIZIONE MILITARE DEL CANDIDATO
(da utilizzare esclusivamente ai fini del concorso)

a) Il (1) . . . .

b) Incorporato nell'Aeronautca militare in data . . . . in qualità di: . . . .

1) Servizi prestati dal candidato in qualità di ufficiale, sottufficiale e graduato specialista dell'Aeronautica militare (2) . . . .

2) Qualità fisiche, morali, di carattere, professionali, culturali, intellettuali (3):

a) qualità fisiche, morali e di carattere:

prestanza e portamento .
salute
resistenza fisica .
energia .
decisione
iniziativa
costanza e perseveranza .
fiducia e sicurezza in se stesso .
autocontrollo
spirito critico
tatto
amor proprio
dignità personale
sincerità
lealtà
rettitudine .
riservatezza .
comportamento nella vita privata

b) qualità culturali ed intellettuali:

memoria . . . .
patrimonio culturale .
capacita di espressione scritta . . . .
capacità di espressione orale
buon senso .

c) qualità professionali:

preparazione tecnico-professionale .
capacità amministrativa .
cura del materiale . .
esecuzione degli ordini .
atteggiamento verso i superiori .
atteggiamento verso i colleghi .
atteggiamento verso gli inferiori .
senso del dovere
senso della responsabilità
senso della disciplina

3) Rendimento fornito dal candidato (4): .

.
.
.
.

In base a quanto sopra esposto giudico il candidato (5):

.

. lì .
(data)

Il compilatore

(Timbro e firma del compilatore)

Timbro tondo

Vista la suesposta relazione giudico il candidato (6):

.
.

. lì .
(data)

Il primo revisore

(Timbro e firma del 1° revisore)

Il secondo revisore

(Timbro e firma del 2° revisore o comandante di Corpo)

---

(1) Indicare il grado, il ruolo, la specialità, il cognome e nome del candidato.
(2) Indicare le mansioni affidate al candidato presso l'ente che compila la relazione ed eventualmente quella in precedenza espletate, desunte dal libretto personale del candidato stesso.
(3) Per la valutazione delle singole qualità assegnare il giudizio di: ottimo, buono, sufficiente e scarso.
(4) Esporre in breve sintesi il rendimento del candidato ed attribuire il giudizio: ottimo, buono, sufficiente, scarso.
(5) Meritevole e non meritevole di essere nominato ufficiale in s.p.e.
(6) In caso di contrasto con i giudizi espressi dal compilatore, ciascun revisore dovrà brevemente precisare i motivi del dissenso.

(5845)

Rinvio delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di primo dirigente nel ruolo della carriera dei dirigenti amministrativi della Difesa.

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di primo dirigente nel ruolo della carriera dei dirigenti amministrativi della Difesa, indetto con decreto ministeriale 7 agosto 1984, già pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985, fissate per i giorni 21 e 22 ottobre 1985, sono rinviate ad altra data di cui sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 gennaio 1986.

(5846)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di personale non docente presso la seconda Università di Roma

E' indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori (sesta qualifica funzionale) delle universita e degli istituti di istruzione universitaria presso la cattedra e per il posto sotto indicato:

Facoltà di medicina e chirurgia:

cattedra di clinica medica del dipartimento di medicina interna . . . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni quaranta alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, 00173 Roma, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame avranno inizio con la prova scritta il giorno 18 novembre 1985.

La prova scritta e la prova pratica si svolgeranno in due giorni consecutivi presso i locali della seconda Università degli studi di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, alle ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici (quarta qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso il dipartimento e per il posto sotto indicato:

Facoltà di giurisprudenza:

dipartimento di diritto e procedura civile per le esigenze della cattedra di economia politica . . posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni trentacinque alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore della seconda Università di Roma, ufficio concorsi, via Orazio Raimondo, 00173 Roma, scade il trentesimo giorno succesivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le prove d'esame avranno inizio con la prova scritta il giorno 20 novembre 1985.

La prova scritta e la prova pratica si svolgeranno in due giorni consecutivi presso i locali della seconda Università di Roma, via Orazio Raimondo, Roma, alle ore 9.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente della seconda Università degli studi di Roma.

(5913)

Diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università di Pisa

Le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di istologia ed embriologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Pisa, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 338 del 10 dicembre 1984, si svolgeranno presso l'istituto di istologia ed embriologia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, via A. Volta n. 4, Pisa, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: ore 8,30 del giorno 4 novembre 1985;
seconda prova scritta: ore 8,30 del giorno 5 novembre 1985;
terza prova (consistente in una prova pratica con relazione scritta): ore 8,30 del giorno 6 novembre 1985.

(5880)

Diari delle prove scritte di concorsi a posti di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, a cinque posti di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria, avranno luogo presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 11 e 12 novembre 1985.

Le prove scritte del concorso speciale, per esami, ad un posto di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria, avranno luogo presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 27 e 28 novembre 1985.

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di primo dirigente nelle università e negli istituti di istruzione universitaria, avranno luogo presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 7 e 8 novembre 1985.

(5881)

MINISTERO DELLE FINANZE

Rinvio della pubblicazione dei diari delle prove scritte dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di primo dirigente nei ruoli dell'amministrazione finanziaria.

A causa di dubbi interpretativi sorti in ordine all'art. 8 della legge 10 luglio 1984, n. 301, non sono stati ancora registrati i provvedimenti di nomina delle commissioni esaminatrici dei concorsi suindicati (pubblicati nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 310 del 10 novembre 1984), per cui non è possibile procedere alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dei diari delle prove scritte delle medesime procedure concorsuali.

Detti diari — con eccezione dei concorsi banditi per la amministrazione periferica del catasto e dei servizi tecnici erariali, per le cui modalità di svolgimento verrà data comunicazione ai candidati interessati a mezzo lettera raccomandata — saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 dicembre 1985.

(5789)

CORTE DEI CONTI

Rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta del concorso a due posti di coadiutore dattilografo nel ruolo del personale di dattilografia, da destinare agli uffici con sede in Trento.

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 dicembre 1985 sarà data comunicazione del diario di esame relativo alla prova scritta del concorso indicato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 4 giugno 1985.

(5960)

REGIONE LIGURIA

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 11

E' indetto concorso riservato, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 11, in applicazione dell'art. 17, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, a:

due posti di aiuto di cardiologia;
un posto di aiuto di immunoematologia e servizio trasfusionale;
un posto di aiuto di laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche;
sei posti di aiuto di medicina generale;
un posto di aiuto di medicina nucleare;
un posto di aiuto di nefrologia;
due posti di aiuto di neurologia
due posti di aiuto di pediatria;
due posti di aiuto di pneumologia;
un posto di aiuto di psichiatria;
due posti di aiuto di radiologia diagnostica;
due posti di aiuto di anestesia e rianimazione;
due posti di aiuto di chirurgia generale;
un posto di aiuto di chirurgia plastica;
un posto di aiuto di oculistica;
due posti di aiuto di ortopedia e traumatologia;
tre posti di aiuto di ostetricia e ginecologia;
quarantadue posti di ausiliario socio-sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in Genova.

(5920)

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 1, a:

un posto di coadiutore sanitario per il C.P.S.;
un posto di assistente medico per il C.P.S.;
un posto di psicologo collaboratore per il C.P.S.;
tre posti di infermiere/a professionale per il C.P.S.;
due posti di assistente medico per il servizio di igiene pubblica ed ambientale;
un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente presso l'ospedale di Luino (Varese).

(5921)

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 12

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 12, a:

un posto di assistente di medicina generale (a tempo pieno);
un posto di psicologo collaboratore;
un posto di assistente sociale collaboratore;
un posto di infermiere/a professionale;
due posti di «ostetrica» (ruolo sanitario - profilo professionale: tabella I personale infermieristico quadro I operatori professionali di prima categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore).

I termini per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Cantù (Como).

(5926)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

tre posti di psicologo collaboratore - profilo professionale: psicologi - ruolo sanitario;
un posto di operatore professionale collaboratore - ostetrica - profilo professionale: operatori professionali di prima categoria - ruolo sanitario;
due posti di operatore professionale collaboratore - tecnico di laboratorio - profilo professionale: operatori professionali di prima categoria - ruolo sanitario;
dodici posti di operatore professionale collaboratore - infermiere/a professionale - profilo professionale: operatore professionale di prima categoria - ruolo sanitario;
un posto di collaboratore amministrativo - profilo professionale: collaboratori amministrativi - ruolo amministrativo;
un posto di assistente amministrativo - profilo professionale: assistenti amministrativi - ruolo amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del l'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

(5925)

Concorsi a posti di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 23

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 23, a:

un posto di assistente medico, un posto di psicologo collaboratore e un posto di assistente sociale collaboratore da assegnare al nucleo operativo tossicodipendenze;
un posto di aiuto psichiatra, un posto di assistente medico psichiatra, un posto di psicologo collaboratore e due posti di infermiere professionale da assegnare al centro psico sociale;
un posto di primario di radiologia;
un posto di primario di laboratorio analisi;
un posto di aiuto di laboratorio analisi;
un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia;
un posto di assistente medico di anestesia e rianimazione;
un posto di assitente medico di radiologia;
due posti di ostetrica;
due posti di terapista della riabilatazione;
un posto di vigile sanitario;
un posto di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.S.L. in Tirano (Sondrio).

(5862)

Concorso ad un posto di collaboratore amministrativo per il servizio di igiene pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 36.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo per il servizio di igiene pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Iseo (Brescia).

(5859)

REGIONE PIEMONTE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 62

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 62, a:

un posto di vice direttore sanitario - servizio assistenza sanitaria integrativa di base - area funzionale prevenzione e sanità pubblica;

un posto di aiuto divisione pediatria - area funzionale di medicina;

un posto di coadiutore sanitario - servizio igiene pubblica - ruolo: sanitario - profilo professionale medico - posizione funzionale: coadiutore sanitario;

un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica da assegnare al servizio di igiene pubblica;

un posto di assistente medico - area funzionale di chirurgia - da assegnare alla divisione di ostetricia/ginecologia;

due posti di assistente medico - area funzionale di medicina - da assegnare al servizio di medicina legale;

due posti di vigile sanitario - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore;

tre posti di caposala - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale coordinatore;

due posti di tecnico di laboratorio - ruolo sanitario - profilo professionale operatore professionale di 1ª categoria - Posizione funzionale: operatore professionale collaboratore;

due posti di ostetrica coordinatore - ruolo sanitario - profilo professionale operatore professionale 1ª categoria - posizione funzionale operatore professionale coordinatore;

un posto di ostetrica collaboratore - ruolo sanitario - profilo professionale: operatore professionale 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale collaboratore;

un posto di assistente sanitaria coordinatore - ruolo sanitario - profilo professionale operatore professionale 1ª categoria - posizione funzionale: operatore professionale coordinatore;

un posto di operatore tecnico coordinatore di cucina (capo servizio) - ruolo tecnico profilo professionale: operatore tecnico - posizione funzionale: operatore tecnico coordinatore;

un posto di operatore tecnico di cucina - ruolo: tecnico - profilo professionale operatore tecnico - posizione funzionale: operatore tecnico;

undici posti di infermiere professionale - ruolo: sanitario - profilo professionale: operatore professionale 1ª categoria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale, ufficio concorsi dell'U.S.L. in Fossano (Cuneo).

(5856)

Concorso a tre posti di operatore professionale collaboratore infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 63.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso lo stabilimento ospedaliero di Saluzzo (Cuneo).

(5863)

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio personale patrimoniale e legale presso l'unità sanitaria locale n. 67.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo capo servizio personale patrimoniale e legale (ruolo amministrativo - profilo professionale: direttori amministrativi - posizione funzionale: direttore amministrativo capo servizio) presso l'unità sanitaria locale n. 67.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ceva (Cuneo).

(5860)

Selezione pubblica a due posti di coadiutore amministrativo - applicato - (ruolo amministrativo - profilo professionale: coadiutori amministrativi - posizione funzionale: coadiutore amministrativo) presso l'unità sanitaria locale n. 67.

E' indetta pubblica selezione, per titoli ed esami, a due posti di coadiutore amministrativo - applicato - (ruolo amministrativo - profilo professionale: coadiutori amministrativi - posizione funzionale: coadiutore amministrativo).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Ceva (Cuneo).

(5861)

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/G

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/G, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi;
due posti di operatore professionale collaboratore ex terapista della riabilitazione);
due posti di assistente amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Sesto Fiorentino (Firenze).

(5919)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 17, a:

Ruolo sanitario:
un posto di aiuto laboratorio analisi;
un posto di assistente psichiatra;
un posto di assistente di cardiologia;
un posto di assistente igiene e sanità pubblica;
un posto di assistente medicina del lavoro;
un posto di operatore professionale dirigente (C.S.S.A.);
un posto di tecnico di laboratorio addetto al centro trasfusionale;
un posto di veterinario coadiutore;
un posto di veterinario dirigente;
un posto di farmacista coadiutore;
otto posti di terapista della riabilitazione.

Ruolo amministrativo:
otto posti di coadiutore amministrativo;
due posti di assistente amministrativo.

Ruolo tecnico:
un posto di operatore professionale magazziniere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione del l'U.S.L. in Fucecchio (Firenze).

(5853)

Concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 22.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica (a tempo pieno) presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'V.O. del personale dell'U.S.L. in Sansepolcro (Arezzo).

(5864)

REGIONE SARDEGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di primario di laboratorio;
un posto di primario di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di immunoematologia e servizio trasfusionale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di laboratorio;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di psichiatria;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di emodialisi;
sei posti di assistente medico in formazione nell'area funzionale di chirurgia;

quindici posti di assistente medico in formazione nella area funzionale di medicina;
un posto di tecnico di radiologia;
due posti di veterinario collaboratore per l'area funzionale della sanità animale;
cinque posti di infermiere/a professionale;
quattro posti di vigili sanitari;
un posto di direttore amministrativo capo servizio;
un posto di collaboratore amministrativo;
un posto di assistente amministrativo;
due posti di coadiutore amministrativo;
un posto di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno massimo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Lanusei (Nuoro).

(5854)

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di primario ospedaliero del servizio di recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e dei neurolesi (a tempo pieno);
due posti di coadiutore sanitario del servizio di medicina del lavoro (a tempo pieno);
un posto di assistente medico da assegnare al settore igiene pubblica (area funzionale di prevenzione e sanità pubblica) (a tempo pieno);
due posti di assistente medico da assegnare alla divisione di geriatria del presidio ospedaliero, stabilimento di Malo (a tempo pieno);
un posto di farmacista dirigente;
un posto di veterinario coadiutore;
un posto di chimico coadiutore;
tre posti di collaboratore amministrativo;
sei posti di operatore professionale di 1ª categoria coordinatore (capo sala);
trentotto posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore (infermiere professionale);
due posti di operatore professionale di 1ª categoria collaboratore (tecnico di colpocitologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Thiene (Vicenza).

(5858)

Concorso a due posti di assistente medico di cardiologia presso l'unità sanitaria locale n. 16

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico di cardiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore per gli affari del personale e O.G. - sezione concorsi - dell'U.S.L. in Venezia.

(5865)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

Ruolo sanitario:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero (disciplina radiologia);
un posto di assistente (disciplina area funzionale di prevenzione e sanità pubblica);
un posto di assistente (disciplina di recupero rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi);
un posto di assistente (disciplina di emodialisi);
un posto di farmacista collaboratore;
due posti di operatore professionale coordinatore (capo sala);
venticinque posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale);
tre posti di operatore professionale collaboratore (terapista della riabilitazione).

Ruolo amministrativo:

quattro posti di assistente amministrativo;
tre posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - settore del personale dell'U.S.L. in Palmanova (Udine).

(5855)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

un posto di operatore professionale collaboratore del personale di vigilanza ed ispezione - perito agrario;
un posto di operatore professionale collaboratore del personale con funzioni di riabilitazione - logopedista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L. in Lugo (Ravenna).

(5857)

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 39

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 39, a:

un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale (a tempo pieno);
un posto di primario ospedaliero di neuroradiologia (a tempo pieno);
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale (a tempo pieno);
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di dermosifilopatia (a tempo pieno);
un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni sociali (a tempo pieno);

un posto di coadiutore sanitario di pediatria (a tempo pieno);
un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica (a tempo pieno);
un posto di assistente medico (a tempo pieno), area funzionale di chirurgia;
tre posti di assistente medico (a tempo pieno), area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di fisico sanitario dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale - ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Cesena (Forlì).

(5938)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 241 del 12 ottobre 1985, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Regione Piemonte: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche in provincia di Cuneo.

Ente autonomo del teatro Massimo, in Palermo: Concorso pubblico a diciannove posti nell'orchestra.

E.N.E.A. - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative - Direzione centrale personale e sviluppo organizzativo: Diario delle prove scritte del concorso pubblico a tre posti di perito industriale elettronico ed a quattro posti di aggiustatore meccanico.

REGIONI

REGIONE PUGLIA

LEGGE REGIONALE 24 maggio 1985, n. **46**.

Modifica alla legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60: « Concessione di contributi ai comuni per la elaborazione dei piani di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della regione Puglia n.* 77 *del* 10 *giugno* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'importo di L. 200 (duecento) per abitante previsto dal primo comma dell'art. 4 della legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60, è elevato a L. 500 (cinquecento) per abitante.

Art. 2

Il termine per la presentazione delle domande di cui al primo comma dell'art. 6 della legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60, è fissato in mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.

I termini fissati al secondo comma dell'art. 6 della legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60, decorrono dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Sono ritenute valide le domande presentate oltre i termini stabiliti dall'art. 6 della legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60, salva eventuale integrazione della documentazione entro il termine perentorio di un anno a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Il termine perentorio previsto dal primo comma dell'art. 7 della legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60, è elevàto da uno a due anni a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il termine di due anni decorre dalla data di entrata in vigore della presente legge per le domande presentate oltre i termini previsti dall'art. 6 della legge regionale 4 dicembre 1981, n. 60, e ritenute valide ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo.

Art. 4.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si farà fronte con lo stanziamento previsto al cap. 0801020 del bilancio di previsione per il 1985.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Bari, addì 24 maggio 1985

TRISORIO LIUZZI

LEGGE REGIONALE 24 maggio 1985, n. **47**.

Integrazione art. 8 della legge regionale 17 aprile 1979, n. 22: « Norme in materia di biblioteche di enti locali e di enti e di istituzioni di interesse locale ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della regione Puglia n.* 77 *del* 10 *giugno* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

L'art. 8 della legge regionale 17 aprile 1979, n. 22, in attesa della revisione organica della normativa vigente, è così integrato:

« Limitatamente all'anno finanziario 1985, i fondi disponibili, in carenza dell'esercizio delle scelte librarie di cui al precedente comma, possono essere utilizzati dalla Regione per l'acquisto di pubblicazioni di rilevante interesse regionale da destinare alle biblioteche degli enti locali e/o di interesse locale con i criteri stabiliti dalla giunta regionale con proprio provvedimento, sentita la competente commissione consiliare.

Quanto disposto dal precedente comma si estende al provvedimento amministrativo relativo all'esercizio finanziario 1984, in via di definizione ».

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Bari, addì 24 maggio 1985

TRISORIO LIUZZI

LEGGE REGIONALE 24 maggio 1985, **n. 48.**
Modifica legge regionale 15 maggio 1980, n. 45.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della regione Puglia n.* 77 *del* 10 *giugno* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Alla legge regionale 15 maggio 1980, n. 45: « Provvedimenti per il risanamento e per il recupero abitativo dei fabbricati di proprietà dei privati siti nei centri storici dei comuni pugliesi » sono apportate le seguenti modifiche:

All'art. 1 dopo le parole « di tipo A » aggiungere « e B ».

All'art. 2 sopprimere il primo comma.

All'art. 2 il secondo comma è così modificato: « Ai fini della determinazione del mutuo il limite massimo di costo ammissibile al mq è quello previsto dalla legge 5 agosto 1978, n. 457, e successive modificazioni ed integrazioni ».

All'art. 3 la frase « venticinquennale e con un onere a carico del mutuatario pari al 4% » è sostituita dalla seguente frase: « di durata non superiore ai quindici anni e con onere a carico del mutuatario pari al 7% oltre il rimborso del capitale ».

All'art. 3 aggiungere il seguente ultimo comma: « Le agevolazioni creditizie di cui al precedente comma sono altresì concesse durante il periodo di preammortamento che non dovrà superare i ventiquattro mesi ».

All'art. 5 dopo la parola « la Regione » aggiungere: « si avvarrà delle convenzioni vigenti in quanto applicabili ovvero ».

All'art. 6 sostituire la lettera *b*) con la seguente:

« *b*) quadro tecnico-economico compilato su modello fornito dalla Regione ».

All'art. 6 aggiungere il seguente ultimo comma: « Per il corrente esercizio finanziario il termine finale per la presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno successivo all'entrata in vigore della presente legge ».

L'art. 9 è così sostituito: « Le erogazioni verranno effettuate dagli istituti mutuanti sulla base delle norme di cui all'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 7 del 21 gennaio 1976 ».

All'art. 10 aggiungere il seguente ultimo comma: « Le opere dovranno essere ultimate entro due anni dalla data di inizio ».

L'art. 11 è così sostituito:

« 1. Il capitale mutuato ed i relativi interessi verranno restituiti in rate semestrali posticipate con decorrenza dal primo gennaio e primo luglio successivi all'atto di erogazione e quietanza finale.

2. La Regione provvederà al pagamento delle sue spettanze nelle forme previste dalle convenzioni di cui al precedente art. 5 ».

Art. 2.

L'importo di contributi di cui alla presente legge è fissata per l'anno 1985 in lire un miliardo.

Art. 3.

L'onere riveniente dall'applicazione della presente legge trova copertura sul cap. 0102080 « Azioni ed interventi per attività di edilizia convenzionata ed agevolata per nuove costruzioni; acquisto e recupero, leggi regionali n. 57/79, n. 33/80, n. 45/80 n. 16/81, n. 76/80, n. 3/83, e successive modifiche ed integrazioni nonché anticipazioni, legge regionale n. 18/74, art. 16 semestralità, ammortamento e conguagli, leggi regionali riferite agli interventi per edilizia agevolata » del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1985, approvato con legge regionale 12 febbraio 1985, n. 4.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Bari, addì 24 maggio 1985

TRISORIO LIUZZI

LEGGE REGIONALE 24 maggio 1985, n. **49.**
Norme per il riesame delle istanze presentate ai sensi dell'abrogata legge regionale 25 gennaio 1974, n. 7.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della regione Puglia n.* 77 *del* 10 *giugno* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE
HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO
HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le domande degli artigiani per i benefici di cui all'abrogata legge regionale n. 7 del 25 gennaio 1974, giacenti presso l'assessorato competente e non prese in esame per motivi di irregolarità formali, saranno riesaminate previo invito agli interessati alla regolarizzazione della documentazione, che dovrà pervenire alla Regione entro sessanta giorni dalla data di ricezione dell'avviso.

Art. 2.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge si farà fronte mediante apposito stanziamento da istituire nel bilancio di previsione per il 1986 - rubrica 7 - obiettivo operativo artigianato - approvato con legge regionale 12 febbraio 1985, n. 4.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Bari, addì 24 maggio 1985

TRISORIO LIUZZI

(3855)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - **S.**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Edicola PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
Piazza Roma, 4

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ:**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE:**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA:**
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via *Uffici del Vicario, 17*
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via Luigi Aragona, 49/A

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO:**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA:**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA:**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **CUNEO:**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE:**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto, 111

◇ **CATANIA:**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO:**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Bon Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA:**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA CARRARA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria ALL'ACCADEMIA
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA:**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

LAZIO

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

MARCHE

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via V. Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerutl, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, cóme da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221